

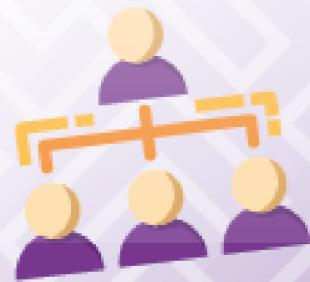


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "A. LINCOLN"

ENIS02100T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "A. LINCOLN" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11233** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/11/2024** con delibera n. 02*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 56** Aspetti generali
- 58** Traguardi attesi in uscita
- 77** Insegnamenti e quadri orario
- 82** Curricolo di Istituto
- 119** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 124** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 128** Moduli di orientamento formativo
- 158** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 172** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 199** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 204** Valutazione degli apprendimenti
- 211** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 220** Aspetti generali
- 222** Modello organizzativo
- 236** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 239** Reti e Convenzioni attivate
- 246** Piano di formazione del personale docente
- 251** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. "A. Lincoln" è stato il frutto dell'accorpamento, avvenuto nel 2013, di due scuole: il Liceo Linguistico "A. Lincoln" (con sedi a Enna ed Agira) e l'Istituto di Istruzione Superiore "Duca d'Aosta". Dall'anno scolastico 2024-2025, a seguito del D.A. n.1/Gab del 04.01.2024 l'istituto ha subito lo scorporo del Liceo linguistico di Agira.

L' I.I.S. "A. Lincoln" garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Attualmente, l'Abramo Lincoln comprende:

- il Liceo Linguistico caratterizzato da quattro corsi: il corso "Cambridge International School" (unico tra le province di Enna e Caltanissetta), il corso ESABAC, il corso Anglo-cinese in collaborazione con l'Istituto Confucio ed il corso Tradizionale con un potenziamento delle ore di lingua straniera oggetto di studio;
- L'Istituto Tecnico, con il Settore Economico che consta dei seguenti indirizzi: "Amministrazione, Finanza e Marketing", "Turismo"; con il Settore Tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", "Informatica e Telecomunicazioni", "Grafica", con il Settore Agrario ad indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria".

Dall'A.S. 2019/20, inoltre, è stato nuovamente avviato il corso serale "IDA" (Istruzione Serale Degli Adulti) con studenti di età compresa tra 21 e 47 anni, suddiviso in due anni di corso. I corsi d'istruzione di secondo livello si sviluppano in un percorso scolastico che riqualifica gli adulti, permettendo loro di rientrare nel sistema scolastico, pur mantenendo i propri impegni lavorativi.

La sede dell'Istituto si trova ad Enna bassa, in via S. Mazza 3/5, in una zona adiacente alla Cittadella degli Studi, che comprende diversi edifici scolastici, nonché gli edifici dell'Università "Kore", quarto polo della Sicilia. La zona è ben collegata sia con la parte alta della città, sia con molti paesi della provincia, grazie ai trasporti urbani ed extra-urbani. A pochi passi dalla sede centrale sono presenti anche delle strutture sportive comunali quali: il Palazzetto dello sport, la piscina ed il campo di atletica che forniscono supporto alla scuola



per l'espletamento di progetti sportivi extracurricolari.

Utenza Scolastica e Contesto Sociale

La scuola viene frequentata da studenti provenienti da più comuni della provincia di Enna ricadenti nella parte centrale e meridionale. La maggior parte della popolazione studentesca dell'Istituto è quindi pendolare. Data la difficoltà di collegamenti più frequenti con alcuni comuni il Collegio Docenti ha modulato l'offerta formativa, curriculare ed extracurriculare, in modo da renderla quanto più compatibile con gli orari dei pullman di linea. Gli iscritti ai corsi curricolari del nostro Istituto, complessivamente 647 (232 al Linguistico-415 al Tecnico+102 al serale), appartengono ad una fascia di età compresa fra i quattordici e i diciannove anni, hanno ritmi di vita regolari e sono mediamente motivati alle attività proposte. Nella scuola assumono atteggiamenti differenziati, secondo il carattere e gli interessi personali, ma in linea di massima sanno agire in modo corretto e responsabile.

La provenienza degli allievi da diverse realtà locali e da diversi istituti di istruzione primaria fa riscontrare livelli di preparazione di base e possesso di competenze generalmente eterogenei che, durante il percorso di studio, tendono ad essere resi più omogenei ed in linea con gli obiettivi educativi dell'Istituto.

Collaborazioni con il Territorio

All'inizio di ogni anno scolastico si organizzano incontri con Associazioni ed Imprese attive nel territorio, al fine di riconfermare le collaborazioni già in atto e di avviarne di nuove. In particolare si coinvolgono gli Enti Locali, l'Università Kore, le Associazioni di categoria e quelle professionali nelle varie iniziative che saranno oggetto di intervento da parte dell'Istituzione Scolastica. L'impianto generale della "Rete di lavoro" che si costituisce prevedrà un congruo numero di interventi da realizzare nel corso dell'anno.

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione studentesca per un totale di 647 alunni (232 al liceo Linguistico- 415 al Tecnico e 102 adulti frequentanti il corso serale) proviene per la maggior parte da Enna e dalla provincia e solo un 6% al liceo linguistico è di cittadinanza non italiana. Bassa l'incidenza di fenomeni di migrazione di ritorno. Tra gli studenti frequentanti l'istituto sono presenti 31 allievi con disabilità certificata, BES e DSA e 2 alunni nel corso serale CPIA. Il contesto socio-economico e culturale si attesta



complessivamente tra basso e medio-basso, in base alle Rilevazioni Nazionali Invalsi. Nelle classi seconde del liceo Linguistico la percentuale è pari all'85,42% di studenti con situazioni di svantaggio socio-economico e culturale medio-basso, nelle classi quinte è pari all'87,34%. Nell' istituto Tecnico, invece, la percentuale nelle classi seconde è del 77,42% con livello medio-alto e nelle classi quinte è pari all'82,22%. Non si rileva alcuna presenza di studenti con entrambi i genitori disoccupati. In base al Sistema informativo MI e con riferimento all'A. S. 2021-2022, la distribuzione degli studenti del primo anno per punteggio dell'Esame di Stato del I ciclo vede al Liceo linguistico una percentuale del 28,6% riportante il voto 8 e del 24,5% il voto 10. Al Tecnico una percentuale del 42,5% con voto 7.

Vincoli:

Per l'eterogeneità socio-culturale e territoriale dell'utenza viene richiesto un maggiore impegno nell'organizzazione del lavoro, nella progettazione e nella comunicazione. Si rileva un modesto livello culturale dei genitori e per via delle complessive condizioni socio-economiche anche una contenuta difficoltà nell'acquisto del materiale librario. Gli allievi delle prime classi, provenienti dalle scuole secondarie di primo grado dei vari paesi della provincia di Enna, presentano una preparazione di base e competenze diversificate che influiscono sulla programmazione educativo-didattica del primo biennio, che, quindi, si pone come obiettivo principale l'eliminazione del gap, per consentire al gruppo classe di raggiungere, quanto possibile, gli stessi livelli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La sede di Enna è collocata in una zona con abitazioni di livello medio-alto, servita da una rete di trasporto pubblico. Adiacente al plesso si trovano alcune facoltà dell'Università Kore, con cui la scuola ha sottoscritto accordi di partnership per le Certificazioni DELE, per seminari rivolti agli studenti del secondo biennio e con l'Istituto Confucio per l'insegnamento della Lingua cinese. Sono presenti varie attività commerciali. L'istituto coopera con gli EELL, con agenzie formative ed educative del Comune di Enna e della sua provincia e con enti sanitari, relativamente all'inclusione di soggetti con problematiche legate alla disabilità e a disturbi specifici dell'apprendimento (BES-DSA). L'istituto effettua monitoraggi sistematici nel territorio in ordine alle risorse umane ed alle prospettive di sviluppo sostenibile, anche in termini occupazionali, individuando percorsi formativi ed indirizzi proiettati anche alla formazione degli adulti e volti a contenere il fenomeno della dispersione scolastica. La scuola è servita da collegamenti urbani ed extra urbani, con le fermate dei bus non lontani dalla sede scolastica.

Vincoli:

Il bacino di utenza è molto ampio ed è formato soprattutto da studenti pendolari provenienti da vari paesi della provincia. Soprattutto dall'anno scolastico 2021-2022, si è registrato il problema della



condizione non ottimale della rete stradale che ha condizionato la partecipazione di parecchi studenti ad attività e progetti extra curricolari, a causa della limitata disponibilità dei mezzi di trasporto per il rientro nelle sedi di provenienza.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è composta in modo eterogeneo da alunni appartenenti a contesti socio-economico-culturali medio-bassi, in prevalenza provenienti dall'hinterland della provincia. Inoltre, si registra una percentuale in linea con i riferimenti territoriali, di studenti con disabilità certificata e con disturbi specifici dell'apprendimento. Sempre in riferimento agli indici territoriali, va registrata una minore percentuale di studenti di cittadinanza straniera, risorsa culturale funzionale alla crescita civile della popolazione scolastica.

Vincoli:

Adeguate la variabilità dell'indice ESCS all'interno delle classi, eterogenee da un punto di vista socio-economico-culturale, in entrambi i settori dell'Istituto. Di contro non si evince una omogeneità fra le classi parallele del settore linguistico. Sempre nei licei si registra una provenienza di iscritti con valutazione medio-alta in uscita dal I Ciclo conforme ai riferimenti territoriali, mentre, per il Settore Tecnico la valutazione finale del I Ciclo degli iscritti si colloca in una fascia medio bassa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui si colloca la scuola è caratterizzato da un contesto sociale legato ad attività del settore primario e terziario in un Capoluogo di Provincia dell'entroterra siciliano. Inoltre, è presente un'area del settore secondario in via di sviluppo. Sono presenti Associazioni culturali con le quali la scuola ha intrapreso percorsi di collaborazione per la realizzazione di progetti, inclusi quelli inerenti al PCTO. I principali STAKEHOLDERS presenti sul territorio sono: gli Enti locali, l'Università KORE e le Associazioni sportive.

Vincoli:

La scuola è raggiungibile dagli utenti grazie ad accordi con le ditte di trasporto private, che garantiscono corse urbane ed extraurbane con orari compatibili alle attività antimeridiane, ma non per le attività extra- curricolari programmate in orario postmeridiano. Si registra nel territorio una



scarsa presenza di imprese e aziende private funzionali alla realizzazione di specifici percorsi di PCTO.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede dell'Istituto è dotata di aule ampie e luminose, tutte allestite con LIM, e di laboratori pratico-multimediali di diversa tipologia. E' presente una biblioteca classica e informatizzata, un auditorium, una cucina interna, una serra idroponica, una palestra al chiuso ed un campo sportivo polivalente con annessa tribuna di nuova realizzazione. La scuola è in possesso di un minibus da 19 posti utilizzato per le uscite didattiche programmate. L'Istituto usufruisce dei finanziamenti previsti dal PNRR per le azioni 1.4 "Contrasto ai divari territoriali e alla dispersione scolastica" e per il Piano scuola 4.0 "Innovazione ambienti scolastici". Inoltre, dispone di sussidi digitali specifici per alunni con disabilità psicofisica e di elementi per il superamento delle barriere architettoniche.

Vincoli:

Si riscontra per alcuni laboratori (chimica, fisica, scienze naturali, lingue, cat.) la necessità di adeguare i locali e la loro dotazione. E' in atto un potenziamento della biblioteca sia nella dotazione dei volumi che nella digitalizzazione. Oltre ai fondi stanziati dal PNRR, la scuola usufruisce dei finanziamenti statali, non sufficienti a garantire servizi suppletivi per studenti con particolari situazioni di svantaggio.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella nostra Istituzione è presente un'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato, con continuità superiore al quinquennio, che garantiscono identità e stabilità didattica e organizzativa. Una discreta percentuale di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche. Sono presenti, inoltre, docenti in possesso di titoli di formazione specifica sull'inclusione coordinati dalla funzione strumentale di riferimento. I docenti di sostegno vengono coadiuvati nel loro lavoro dagli assistenti all'autonomia e alla comunicazione ove previsto. Tali competenze diventano un punto di forza dell'offerta formativa.

Vincoli:

E' auspicabile promuovere ulteriori percorsi di formazione del personale riguardo le certificazioni linguistiche e informatiche. Sono già avviati dei percorsi inerenti l'azione 4.0 dei fondi del PNRR per l'aggiornamento digitale della didattica innovativa e per il conseguimento della certificazione inglese B2 propedeutica ai percorsi CLIL. Necessario risulta un incremento e una stabilità delle unità



amministrative e di assistenza di laboratorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "A. LINCOLN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ENIS02100T
Indirizzo	VIA SALVATORE MAZZA, 3/5 ENNA 94100 ENNA
Telefono	0935531402
Email	ENIS02100T@istruzione.it
Pec	ENIS02100T@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iisabramolincolnenna.edu.it/

Plessi

ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	ENPM02102A
Indirizzo	VIA S. MAZZA 3/5 ENNA 94100 ENNA
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • LINGUISTICO
Totale Alunni	231



DUCA D'AOSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ENTD021014
Indirizzo	VIA SALVATORE MAZZA 3/5 ENNA BASSA 94100 ENNA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- INFORMATICA
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 415

CORSO SERALE DUCA D'AOSTA - ENNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	ENTD02151D
Indirizzo	VIA SALVATORE MAZZA, N. 3 ENNA BASSA 94100 ENNA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Approfondimento

A partire dall'Anno Scolastico 2019/2020, grazie ad un accordo quadro con l'Istituto Confucio dell'Università KORE, tra i percorsi del Liceo Linguistico è stato attivato un corso curriculare caratterizzato dalla presenza dell'insegnamento della lingua Cinese come quarta lingua straniera curricolare. L'Università, in particolare l'Istituto Confucio, ha curato il reclutamento e la messa a disposizione di docenti della classe di concorso AI24 relativa alla lingua e letteratura Cinese e della classe di concorso BI02 relativa ai conversatori in lingua cinese.

Dall'Anno Scolastico 2022/2023 il Liceo Linguistico è diventato Scuola Cambridge International, grazie alla collaborazione con la prestigiosa e storica Università Britannica. L'Istituto offre ai suoi studenti l'opportunità di ottenere 4/5 certificazioni IGCSE riconosciute a livello internazionale da moltissime Università di lingua Inglese. Il corso prevede inoltre, in un medio periodo, il conseguimento dell'A- LEVEL britannico in almeno una materia (esame corrispondente al diploma). Tutti e quattro i corsi sono caratterizzati da un piano di studi che prevede 4 ore curricolari di Lingua inglese al biennio e 3 ore per la seconda e terza lingua (Francese, Tedesco, Spagnolo), con potenziamento di 1 ora per le lingue Inglese, Francese e Tedesco. Inoltre, a partire dal primo anno si avvia la preparazione alla Certificazione linguistica che si terrà in orario extracurricolare e che consentirà agli studenti di conseguire, a partire dal 1° anno per l'Inglese e dal 2° anno per il Francese, il Tedesco, lo Spagnolo ed il Cinese, gli attestati dei livelli raggiunti (A2, B1, B2, C1).

Nel settore Tecnico, accanto ai percorsi tradizionali di CAT (ex geometra) e AFM (ex ragioneria) sono nati i percorsi di Agrario, di Informatica-Telecomunicazioni e, unico in tutta la Provincia, il percorso di Grafica. Dall'A.S. 2024/25 l'Istituto è sede dei nuovi percorsi CAT quadriennali sul settore energetico e del restauro del patrimonio architettonico.

Per quanto riguarda il corso serale „IDA “i tre periodi didattici che lo caratterizzano sono strutturati nel seguente modo:

Primo periodo didattico: vi si accede con la licenza media e/o con la Certificazione di Primo Livello di Istruzione degli Adulti;



Secondo periodo didattico: vi si accede con la Certificazione delle competenze del Primo periodo e/o con l'ammissione alla classe terza o quarta dello stesso indirizzo di studi scelto;

Terzo periodo didattico: costituito da un anno di frequenza che dà accesso all'Esame di Stato.

Gli indirizzi del corso serale sono:

- Settore tecnologico: CAT (ex Geometra);
- Settore economico: AFM (ex- Ragioneria).

Allegati:

Regolamento d'Istituto 2023-2024 definitivo.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Piscina in convenzione con il Comune di Enna	1
Servizi	Autobus scolastico	
	punto interno di ristoro	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle	1



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	60
Monitor interattivi	21

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede dell'istituto è disposta su due piani dotati di ascensore e prive di barriere architettoniche parzialmente adeguate alle norme sulla sicurezza. Le aule sono quasi tutte spaziose e luminose e i corridoi ampi, è presente una biblioteca ed una palestra. La rete Internet è collegata su fibra ottica ed il WI-FI copre l'intera area della scuola. Inoltre, sono presenti laboratori di informatica, CAD, fisica/scienze, un laboratorio di lingue, una "safe room" per il materiale inviato dall'Istituto Cambridge ed una cucina spaziosa corredata di moderni congelatori per il settore Agrario. Al pianoterra si trova un locale-bar con servizio ristorazione. All'esterno un campetto da calcio che consente agli studenti di praticare sport nei mesi meno freddi. Per il settore agrario è stata realizzata una serra per consentire agli studenti la realizzazione di piante e colture varie. L'ubicazione del plesso consente un'agevole raggiungibilità grazie alla vicinanza delle fermate dei pullman. L'istituto è dotato di pannelli fotovoltaici e di ampio parcheggio interno con cancello a chiusura motorizzata ed autorizzato esclusivamente al pulmino in dotazione della scuola, all'auto del dirigente scolastico e dei docenti con comprovate esigenze mediche. La scuola dispone di risorse economiche provenienti da Stato, Regione, Provincia, dai progetti PON ed in parte dal contributo volontario delle famiglie. Prevede inoltre servizi di assistenza psicologica per studenti con situazioni di svantaggio.

Vincoli:

Le aule richiedono una maggiore manutenzione di porte e finestre, che consentirebbe così una minore dispersione di calore ed una riduzione dell'uso dei termoconvettori. L'edificio risente di infiltrazioni d'acqua dal tetto e della risalita di umidità proveniente dalle fondamenta. Il plesso risulta privo di dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale.



Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	35

Approfondimento

L'Istituto è retto da una Dirigente scolastica, la dottoressa Maria Concetta Messina, che ha preso servizio il primo settembre del 2023.

Per quanto riguarda le risorse professionali, la situazione si presenta divisa tra opportunità e vincoli.

Opportunità:

Il corpo docente è costituito per il 73% da insegnanti a tempo indeterminato, 1/3 dei quali presenti nella scuola da più di 20 anni. Ne fanno parte anche pochi docenti nominati su potenziamento ed i lettori madrelingua che costituiscono la peculiarità del Liceo linguistico. La presenza così lunga degli insegnanti è sicuramente una garanzia di stabilità e di maggior successo nei processi formativi. Al raggiungimento del successo scolastico degli allievi contribuisce anche la professionalità dei docenti, alcuni dei quali, in particolare i docenti di lingua straniera, possiedono le Certificazioni riconosciute dal QCER., parecchi di loro quelle informatiche, attestati per corsi di aggiornamento e formazione per le metodologie didattiche innovative, attestati per l'insegnamento ad alunni BES e DSA, per studenti non italofoni e per la sicurezza sui posti di lavoro. Sono presenti inoltre in questo anno scolastico 31 docenti su sostegno, affiancati da assistenti alla comunicazione. Essi lavorano in contemporanea per garantire la formazione, l'integrazione scolastica e sociale e la piena partecipazione degli studenti diversamente abili. La scuola prevede inoltre la presenza del gruppo di lavoro GHLO per definire i PEI (Programmi Educativi Individualizzati).

Vincoli:

L'età media dei docenti di ruolo dell'istituto è superiore ai 40 anni, si tratta quindi di docenti con una lunga esperienza disposti, nei limiti del possibile, ad innovare gli stili di insegnamento ed i contenuti didattici. I docenti neo-immessi o soggetti a mobilità sono invece ben disposti a nuove metodologie. La scuola non dispone al momento di un ampio numero di docenti di discipline non linguistiche che siano in possesso di certificazioni per l'insegnamento delle materie CLIL.



Aspetti generali

Aspetti generali fissati per il triennio 2022/2025

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Lincoln fa proprio il "Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli" (EQF), ne acquisisce integralmente le definizioni chiave di, Abilità e Competenze che si intendono qui riportate integralmente e ribadisce la necessità di una didattica per competenze quale strumento fondante per l'innovazione nella scuola dell'Autonomia. Tali definizioni si integrano con gli obiettivi contenuti nella "Raccomandazione per lo sviluppo delle Competenze Chiave" adottata dal Consiglio dell'Unione Europea il 23.05.2018, nella quale è stata introdotta la "competenza alfabetica funzionale" quale attitudine a "comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo [...]". Il Collegio intende anche tenere presenti i contenuti della strategia europea denominata "Agenda 2030" che rappresenta il nuovo quadro di riferimento globale per lo Sviluppo Sostenibile e che, tra i suoi 17 obiettivi, il quarto, nello specifico, prevede di "garantire il diritto ad un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e di promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti, in particolar modo per i più emarginati e vulnerabili. L'istruzione contribuisce infatti a creare un mondo più sicuro, sostenibile, interdependente". Questi obiettivi vanno messi naturalmente in relazione con la realtà dell'Istituto nel territorio di riferimento e con la sua "Mission", quale presupposto per la realizzazione della "Vision" della scuola.

Obiettivi generali dell'Istituto (Vision):

- Promuovere l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili, DSA, BES e stranieri;
- Eliminare le disparità di genere nell'istruzione, e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale;
- Instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, enti ed associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica e promuovere processi innovativi;
- Valorizzare le differenze per creare legami autentici tra le persone, favorire l'incontro tra culture diverse e tra le differenti realtà sociali presenti nel territorio;



- Promuovere la pluralità dei saperi essenziali per consentire la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli studenti attraverso la formazione di competenze ed abilità sociali;
- Rendere ciascun allievo artefice di una formazione cognitiva, sociale e comportamentale che ne favorisca l'inserimento attivo, consapevole e responsabile nella vita della scuola e dell'intera comunità locale, provinciale, regionale, nazionale, europea e mondiale;
- Potenziare nell'allievo le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità ed impegni nel rispetto della propria libertà e di quella degli altri.

A fondamento di ogni obiettivo è il miglioramento della qualità dell'istruzione, tramite l'utilizzo ottimale delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nonché dello sviluppo del pensiero critico, delle competenze per "imparare ad imparare" e delle metodologie dell'apprendimento attivo, aperto al rapporto con il mondo del lavoro, anche al fine di favorire il rientro nei processi dell'istruzione di giovani e adulti che non ne hanno affatto fruito.

Mission:

Al fine di raggiungere attraverso l'azione educativa gli obiettivi espressi nella "Vision", si definiscono le strategie operative:

- Affermare la centralità dell'allievo e promuoverne la crescita in un clima di relazione e confronto; tenere conto della diversità e della situazione specifica di ognuno, attuando le strategie più adatte;
- Favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace;
- Valorizzare le competenze sociali, civiche ed in materia di cittadinanza, integrando nel percorso di studi temi riguardanti la legalità, la sostenibilità, la diversità sociale e culturale, la promozione di una cultura di pace;
- Valorizzare le competenze chiave digitali e potenziare la conoscenza e l'utilizzo di tutte le forme di comunicazione verbali e non verbali;
- Porre attenzione alle metodologie didattiche con particolare attenzione all'apprendimento interdisciplinare basato sulla ricerca-azione, sulla cooperazione, inclusione,



la meta cognizione e l'autovalutazione;

- Richiamare l'attenzione sulle risorse del territorio dal punto di vista storico, economico, sociale, artistico. Realizzare accordi con Enti, istituzioni, esperti per sensibilizzare gli studenti ai problemi ed alle necessità del territorio e per accrescere la loro consapevolezza di cittadini;
- Valorizzare la professionalità dei docenti, potenziare la gestione autonoma della scuola per la realizzazione delle finalità del sistema educativo.

§ r



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.



● Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'inserimento degli studenti diplomati nel mondo del lavoro con contratti a tempo indeterminato. Promuovere il successo negli studi secondari di secondo grado e la prosecuzione negli studi universitari, soprattutto per gli studenti del Tecnico ed in riferimento alle medie nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale degli studenti che decidono di proseguire gli studi all'università, seguendo il consiglio orientativo della scuola. Monitorare il numero di studenti che prosegue gli studi o che si inserisce nel mondo del lavoro. Promuovere l'inserimento degli studenti in uscita dal Tecnico verso gli ITS Academy.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Si diffonde l'utilizzo della tecnologia per una didattica partecipativa ed allargata;
- Si incentiva la ricerca in campo didattico - educativo attraverso la collaborazione con Università;
- Si accede a finanziamenti istituzionali e comunitari tramite progetti FESR e PON per incrementare e valorizzare gli ambienti di apprendimento ed il patrimonio tecnologico, informatico e scientifico;
- Si organizzano azioni per realizzare un piano di formazione per il personale docente ed ATA, anche utilizzando convenzioni con scuole ed Università in rete.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Azioni didattiche comuni per competenze trasversali.**

Realizzare una progettazione didattica comune per classi parallele nel primo e secondo biennio, soprattutto per quelle discipline coinvolte nelle Prove invalsi.

Definire criteri comuni di valutazione. Programmare per moduli e per competenze trasversali.

Rendere efficienti e più fruibili i laboratori, in particolare quelli di Scienze, Fisica e Chimica; dotare le classi di LIM di ultima generazione; creare per gli studenti diversamente abili "spazi flessibili" dotati di materiale didattico specifico ed utili per momenti di socializzazione.

Valorizzare il personale tramite l'attivazione di corsi di formazione e corsi di lingua inglese; coinvolgere più docenti nell'assunzione di incarichi ed accrescere la collaborazione tra di loro, soprattutto in seno ai Consigli di Classe;

Condividere pratiche e strumenti didattici e promuovere un'efficace diffusione delle informazioni.

Attuare pratiche e strategie innovative attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del



secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.



Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare una progettazione didattica comune per classi parallele nel primo e secondo biennio soprattutto per quelle discipline coinvolte nelle Prove invalsi- Definire criteri comuni di valutazione- Programmare per moduli e per competenze trasversali.

Utilizzare verifiche sommative per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere efficienti e più fruibili i laboratori, in particolare quelli di Scienze, Fisica e Chimica; dotare le classi di LIM di ultima generazione; creare

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e sviluppare collegialmente una didattica inclusiva, attenta ai bisogni degli studenti nella realizzazione di obiettivi comuni; valorizzare le potenzialità di



ciascun alunno per raggiungere il successo scolastico; lavorare in gruppo.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare il personale tramite l'attivazione di corsi di formazione e corsi di lingua inglese; coinvolgere più docenti nell'assunzione di incarichi ed accrescere la collaborazione tra di loro, soprattutto in seno ai Consigli di Classe; condividere pratiche e strumenti didattici; maggiore diffusione delle informazioni.

Attività prevista nel percorso: Stage Formativi di PCTO

Descrizione dell'attività	Si tratta di un periodo di formazione che lo studente trascorre presso aziende/enti/professionisti (strutture ospitanti) convenzionati con la scuola. La lunghezza della permanenza varia a seconda delle richieste della struttura e della disponibilità dello studente. Le mansioni che lo studente svolge presso la struttura ospitante devono necessariamente essere coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dell'indirizzo di studio frequentato dall'alunno. Gli stage formativi possono essere svolti sia durante l'anno scolastico, purché in orario non curricolare, sia durante il periodo estivo.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023	
Destinatari	Docenti	
	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
	Associazioni	



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Si ritengono responsabili dell'attività le funzioni strumentali dell'Offerta Formativa, i docenti coordinatori dei Dipartimenti e i docenti coordinatori di classe, nonché le associazioni e le imprese ospitanti.
Risultati attesi	Migliorare i risultati scolastici degli studenti; Rendere possibile l'acquisizione di livelli di competenze comuni; Far sì che le classi parallele raggiungano identici traguardi sia dal punto di vista dei contenuti, sia dal punto di vista della valutazione. Delineare percorsi di apprendimento che consentano agli studenti di dimostrare il possesso di abilità ed esprimere il proprio potenziale.

Attività prevista nel percorso: Viaggi di Istruzione con valenza di PCTO anche all'estero.

Descrizione dell'attività	In collaborazione con agenzie specializzate nel settore (convenzionate con la scuola), vengono proposti agli alunni dei veri e propri viaggi di istruzione durante i quali vengono erogati loro dei corsi di formazione in ambiti aderenti ai vari curricoli. Al termine dei corsi, la cui organizzazione è a cura dell'agenzia partner, viene rilasciato un attestato di frequenza con profitto con valenza di PCTO per un numero di ore variabile in funzione della durata del viaggio
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Responsabile

I docenti dei Consigli di Classe, i docenti referenti dei PCTO, le FFSS per l'orientamento ed i viaggi d'istruzione, i docenti referenti degli Erasmus + e degli E-Twinning.

Risultati attesi

Le esperienze dei viaggi d'istruzione con valenza di PCTO saranno utili per l'acquisizione di competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali; per sviluppare capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali; per accrescere la curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza attiva: Educazione Digitale

Descrizione dell'attività

L'Educazione Digitale e la conseguente Competenza Digitale implica l'utilizzo in maniera sicura, critica e responsabile, e il coinvolgimento, delle tecnologie digitali per l'apprendimento, al lavoro e nella partecipazione alla società.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I docenti dei Consigli di Classe, i docenti referenti dell'Educazione Civica, i docenti di Diritto.
Risultati attesi	Rendere gli alunni capaci di navigare, ricercare e filtrare le informazioni ed i contenuti digitali, valutarli e comprenderli, condividerli ma con l'attenzione necessaria nel proteggere i dati personali e la privacy, la salute ed il benessere e conseguentemente l'ambiente che li circonda.

● **Percorso n° 2: Miglioramento dei risultati nelle Prove Invalsi.**

Le azioni didattiche che verranno intraprese nel corso dell'Anno scolastico saranno mirate ad agire in maniera efficace sia per il primo, sia per il secondo biennio sull'Asse dei Linguaggi, lingua italiana e lingua inglese, e sull'Asse Matematico, al fine di garantire il raggiungimento di risultati migliori nelle Prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano



e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare una progettazione didattica comune per classi parallele nel primo e secondo biennio soprattutto per quelle discipline coinvolte nelle Prove invalsi- Definire criteri comuni di valutazione- Programmare per moduli e per competenze trasversali.

Utilizzare verifiche sommative per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere efficienti e più fruibili i laboratori, in particolare quelli di Scienze, Fisica e Chimica; dotare le classi di LIM di ultima generazione; creare

○ **Inclusione e differenziazione**



Progettare e sviluppare collegialmente una didattica inclusiva, attenta ai bisogni degli studenti nella realizzazione di obiettivi comuni; valorizzare le potenzialità di ciascun alunno per raggiungere il successo scolastico; lavorare in gruppo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la diffusione ed acquisizione della

di attività riguardanti l'alternanza scuola-lavoro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzare il personale tramite l'attivazione di corsi di formazione e corsi di lingua inglese; coinvolgere più docenti nell'assunzione di incarichi ed accrescere la collaborazione tra di loro, soprattutto in seno ai Consigli di Classe; condividere pratiche e strumenti didattici; maggiore diffusione delle informazioni.

Attività prevista nel percorso: Prepararsi all'Invalsi

Descrizione dell'attività

Per prendere familiarità con il formato delle prove e delle domande, conoscerne la struttura e le regole, sarà necessario da parte dei docenti di Italiano, Matematica ed Inglese organizzare una preparazione che serva da "allenamento". Per migliorare tuttavia servirà agire con un'azione didattica chiara, coinvolgente e stimolante che inviti lo studente a riflettere e



	ragionare sui contenuti e a farli propri.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Saranno responsabili i docenti delle discipline oggetto delle Prove Invalsi.
Risultati attesi	Si spera che attraverso un'offerta formativa incisiva ed efficace si possano raggiungere risultati positivi che riducano la varianza fra le classi, lo scostamento tra il punteggio nelle prove standardizzate e la valutazione della scuola e le discrepanze nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile.

● **Percorso n° 3: Valutazione delle Competenze Chiave Europee.**

Attraverso la pratica condivisa dell'uso di schede di valutazione e di osservazione, riferibili agli studenti del primo e secondo biennio, e l'utilizzo del giudizio di valore s'intende sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle Competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

E' necessario a tal fine consolidare la misurabilità delle competenze

trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare una progettazione didattica comune per classi parallele nel primo e secondo biennio soprattutto per quelle discipline coinvolte nelle Prove invalsi- Definire criteri comuni di valutazione- Programmare per moduli e per competenze trasversali.



○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere efficienti e più fruibili i laboratori, in particolare quelli di Scienze, Fisica e Chimica; dotare le classi di LIM di ultima generazione; creare

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare e sviluppare collegialmente una didattica inclusiva, attenta ai bisogni degli studenti nella realizzazione di obiettivi comuni; valorizzare le potenzialità di ciascun alunno per raggiungere il successo scolastico; lavorare in gruppo.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare la diffusione ed acquisizione della

di attività riguardanti l'alternanza scuola-lavoro.

Attività prevista nel percorso: Rileviamo conoscenze ed abilità

Descrizione dell'attività

Per rilevare le conoscenze degli allievi e valutarne le abilità, si predisporranno nel corso dell'Anno scolastico prove che richiederanno l'applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite. Le prove saranno scritte ed orali,



secondo la disciplina, prove pratiche secondo il percorso di studi, strutturate e non strutturate, diverse e ripetute nel tempo (in ingresso, in itinere, sommative). Saranno utili anche test, mappe concettuali, Brainstorming e pratiche che incoraggiano l'autovalutazione da parte degli studenti, nonché collegamenti delle diverse conoscenze pregresse e l'uso di esempi e analogie relative alle esperienze personali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Sarà compito del Coordinatore e dei Consigli di Classe fare proprie le schede di valutazione delle Competenze Chiave Europee, attraverso le quali si valuterà la competenza dello studente nell'affrontare il "problem solving" in un particolare contesto, analogo ma diverso da quello di apprendimento.

Risultati attesi

L'uso di tali griglie servirà a dare dello studente un quadro quanto più completo della sua capacità di usare conoscenze e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni sia di studio, sia di lavoro e nello sviluppo professionale e personale, in termini di responsabilità ed autonomia. Tali descrittori saranno utili anche ai fini di un orientamento post-diploma.

Attività prevista nel percorso: Le Olimpiadi

Descrizione dell'attività

Gli studenti prenderanno parte alle Olimpiadi (del Talento,



Giochi di Archimede, delle Lingue...) impegnandosi a mettere in atto le conoscenze e competenze acquisite, condividendole, lì dove previsto, anche in attività di gruppo.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Responsabile

I docenti dei Consigli di Classe, il Docente per l'Orientamento in uscita, i docenti di Lingue straniere, di Matematica e Fisica, di Filosofia.

Risultati attesi

La partecipazione a tali attività sarà fondamentale per valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; per potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche e le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; per valorizzare percorsi formativi individualizzati, coinvolgendo gli studenti in attività di gruppo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni innovative che caratterizzano già l'Istituto riguardano principalmente

- La didattica per competenze;
- L'internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento, mediante l'organizzazione e la realizzazione di Progetti Erasmus + e E-Twinning;
- L'utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica;
- Il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere con la compresenza di insegnanti di madrelingua;
- L'inclusione degli alunni DVA, che comporta la stesura dei PEI e la presenza del GHLO;
- L'incremento delle principali dotazioni tecnologiche per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica;
- La realizzazione del sito web dell'Istituto e l'uso del registro elettronico per le comunicazioni scuola/famiglia e l'accesso ai dati;
- L'attivazione di uno sportello counselling con la presenza di una psicologa a sostegno di docenti, studenti e famiglie;
- Strumenti per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze (es: prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele) griglie di valutazione condivise dai Dipartimenti.
- Presenza di un assistente di lingua, selezionato nel Paese europeo di provenienza per svolgere attività in classe, affiancando il docente di lingua e cultura straniera o di una disciplina non linguistica nel caso di lezioni CLIL.

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione in servizio dei docenti di RUOLO è obbligatoria, permanente e strutturale: così come stabilito dalla legge 107 del 2015. L'art.36 del CCNL 18 Gennaio 2024 stabilisce che:

□ c.1 La formazione costituisce la leva strategica fondamentale per lo sviluppo del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi del cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

□ c.4 La formazione continua costituisce un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, nonché i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è, pertanto, un'azione tendente a migliorare il clima e l'organizzazione e a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che a favorire l'attività di confronto, di ricerca e di sperimentazione prevista dall'Autonomia.

E' necessario migliorare la qualità dell'insegnamento attraverso una formazione professionale e digitale . Tra le pratiche didattiche innovative che la scuola mirerebbe ad utilizzare vi sono in particolar modo

- la Didattica laboratoriale applicabile a tutti gli ambiti disciplinari per verificare le conoscenze e competenze che ciascun studente acquisirà ed utile a promuovere la motivazione e l'inclusione.



- le metodologie attive come il Problem solving, il Cooperative learning, il Peer to Peer, la Flipped Classroom.

L'uso di queste metodologie innovative contribuirebbe ad ottenere maggiori risultati nella riduzione degli insuccessi formativi, nel contrasto dell'abbandono scolastico e nell'acquisizione di competenze digitali.

Inoltre, grazie alla collaborazione con il Cambridge International School, si coinvolgerà un sempre crescente numero di docenti nei corsi di formazione Cambridge che modificheranno l'approccio con la classe, con la didattica e con le buone pratiche di insegnamento.

Contestualmente le attività di Job Shadowing, portate avanti dai progetti Erasmus+, permetteranno ai docenti, che prenderanno parte al programma, di rivedere la tradizionale "lezione frontale".

La nuova figura professionale del "docente tutor", secondo le Linee guida per l'orientamento inserite nella riforma prevista dal PNRR, ha lo scopo di seguire gli studenti più in difficoltà e quelli con più talento, personalizzandone il percorso scolastico.

Allegato:

piano annuale formazione docenti 2.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola realizza accordi e convenzioni con risorse esterne, Associazioni, Enti, Esperti ed istituzioni come l'Università Kore, per una collaborazione con il territorio circostante. Per ampliare l'Offerta Formativa, punta a costituire maggiori "Reti di scuole" con le quali collaborare, scambiare esperienze e risorse. Il DS comunica al Collegio che la scuola ha aderito ai seguenti progetti e reti:

- Progetto "GET-E' tempo di educazione globale. Dai programmi scolastici alle azioni giovanili" promosso dal CISP- Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli,



l'Associazione Luciano Lama e il Comune di Enna. Il progetto riguarda attività formative, laboratori alunni, percorsi di aggiornamento, supporto ai docenti nella sperimentazione di risorse didattiche e si svolge in otto paesi dell'Unione Europea. Ha come obiettivo quello di sostenere insegnanti e alunni a sviluppare un senso di responsabilità nei confronti dello sviluppo sostenibile locale e globale. Avrà la durata di tre anni scolastici (2024-2027) e si svolgerà a Roma, a Locride (RC), a Oristano e a Enna. Nella prima fase, fra il 9 e il 13 dicembre 2024 sono previsti convegni aperti al pubblico e corsi di formazione sulle migrazioni e la cittadinanza globale rivolti ai docenti di scuola Secondaria di II grado.

- Rete "Certilingua";
- Avviso di adesione per tirocini del TFA e per i CFU .
- L'Istituto, inoltre, è assegnatario di un finanziamento di €131.380,09 a valere sul PNRR Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Tutte le classi dell'Istituto sono state già dotate di lavagne interattive multimediali, questo, in aggiunta all'utilizzo di Google Classroom permetterà di poter integrare in modo funzionale le TIC nella pratica didattica quotidiana, permettendo non solo un ricorso alla flipped classroom ma anche a una lezione interattiva e multimediale in tutte le discipline.

E' necessario rendere i laboratori innovativi ed efficienti, come previsto nell'ultimo PTOF del 2021-2022 in base ad un finanziamento PON FESR rivolto alla realizzazione di 4 laboratori, 2 di competenze di base e 2 professionalizzanti. Per i primi 2 si tratta di di un laboratorio linguistico



e di un laboratorio di chimica e scienze integrate, finalizzati all'implementazione degli spazi e delle attrezzature dedicate alle analisi biologiche e chimiche. I laboratori professionalizzanti sono un laboratorio di gestione amministrativa e contabile ed un laboratorio di informatica polifunzionale, dotati di strumentazioni digitali ed innovative connessi con i laboratori già esistenti.

Il PNRR prevede inoltre opportunità su PA Digitale 2026 dedicate alla digitalizzazione della Pubblica amministrazione e, nel caso della scuola, alle segreterie, garantendo che i sistemi in data center siano affidabili e con standard di qualità per sicurezza, prestazioni, interoperabilità ed efficienza energetica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il futuro in classe comincia ora

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge di trasformare almeno 30 aule didattiche in ambienti innovativi di apprendimento, in ossequio agli obiettivi del Piano Scuola 4.0. Partendo da una ricognizione degli strumenti di cui l'Istituto si è dotato, grazie ai finanziamenti del PNSD e dell'Unione Europea (PON «Per la scuola»), l'azione si concentrerà sull'implementazione di arredi, strumenti, dispositivi, contenuti che possano promuovere la scrittura e la lettura, che possano potenziare le competenze di base e «specifiche» dei percorsi di studio di cui agli indirizzi attivi nella scuola, che possano rendere attraenti le discipline STEM, che possano motivare al pensiero computazionale, che possano stimolare l'interesse per la robotica e per le sue svariate e interessanti modalità d'uso nella didattica e nello sviluppo cognitivo. Particolare attenzione sarà dedicata agli arredi, in modo da rivoluzionare gli spazi didattici, mediante la creazione di aule pluritematiche, che possano adattarsi allo studio di tutte le discipline curriculari e che permettano la rotazione delle classi stesse; saranno privilegiati gli arredi modulari al fine di ottimizzare gli spazi e favorire la rotazione di tutte le classi dell'Istituto. Il progetto educerà gli studenti all'uso responsabile delle nuove tecnologie, in un'ottica di sostenibilità, con il fine



connesso alla costruzione innovativa della conoscenza. Inoltre, l'azione progettuale risponde al forte bisogno di agganciare i nativi digitali, rinnovando l'approccio didattico, nell'intento di prevenire il rischio di interrompere il flusso della comunicazione educativa ed affettiva e l'abbandono scolastico, ottemperando alla funzione orientativo-formativa, propria della scuola e contrastando la povertà educativa con il conseguente superamento dei divari territoriali.

Importo del finanziamento

€ 202.801,03

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si prefigge di trasformare almeno 30 aule didattiche in ambienti innovativi di apprendimento. Grazie ai finanziamenti del PNSD e dell'Unione Europea (PON), l'azione si concentrerà sugli ampliamenti di arredi, strumenti, dispositivi, contenuti che possano promuovere la scrittura e la lettura, che possano potenziare le competenze di base e specifiche dei percorsi di studio, che possano rendere attraenti le discipline STEM, che possano motivare al pensiero computazionale, che possano stimolare l'interesse per la robotica e per le sue svariate modalità d'uso nella didattica e nello sviluppo cognitivo.

Particolare attenzione sarà dedicata agli arredi, in modo da rivoluzionare gli spazi didattici, mediante la creazione di aule pluritematiche che permettano la rotazione di tutte le classi dell'istituto.



L'azione progettuale risponde al forte bisogno di rinnovare l'approccio didattico, nell'intento di prevenire il rischio di interrompere il flusso della comunicazione educativa ed affettiva l'abbandono scolastico.

● Progetto: Connessi con il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge l'obiettivo di ammodernare, implementare, integrare i laboratori esistenti nell'Istituto, dotandoli di spazi, attrezzature, arredi, dispositivi digitali innovativi e renderli più idonei all'apprendimento di competenze strettamente connesse con le professioni del futuro. Le azioni coinvolgeranno sia il plesso della sede centrale di Enna, sia il plesso della sezione staccata del Comune di Agira (EN) e interesseranno tutti gli indirizzi caratterizzanti l'Istituto. Nello specifico le azioni riguarderanno il settore Informatico e Telecomunicazioni, ove si prevede l'allestimento di un laboratorio di robotica, al fine di sviluppare le abilità e le competenze tecnologiche legate alle specificità di quell'indirizzo di studi; si prevede ancora un laboratorio professionalizzante per il settore del liceo linguistico. Naturalmente la scuola conta su laboratori propri, dotati di strumenti, attrezzature, dispositivi, ma l'opportunità offerta dal PNRR permetterà di renderli innovativi, di aggiornarli, di adeguarli, proiettandoli verso le professioni digitali del futuro, verso le quali tendono i nostri alunni "nativi digitali". Nella progettazione si è tenuto fermo lo sguardo alla connessione tra la scuola e il mondo del lavoro, acquisendo i suggerimenti provenienti dagli studenti stessi e dalle loro famiglie, dal territorio, dal tessuto economico della nostra realtà.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si prefigge l'obiettivo di ammodernare, implementare, integrare i laboratori esistenti nell'istituto, dotandoli di spazi, attrezzature, arredi, dispositivi digitali innovativi e renderli più idonei all'apprendimento di competenze strettamente connesse con le professioni del futuro. Le azioni coinvolgeranno sia il plesso della sede centrale di Enna, sia il plesso della sezione staccata del Comune di Agira (EN) ed interesseranno tutti gli indirizzi caratterizzanti l'Istituto.

Nello specifico le azioni riguarderanno il settore Informatico e Telecomunicazioni, ove si prevede l'allestimento di un laboratorio di robotica, al fine di sviluppare le abilità e le competenze tecnologiche legate alla specificità di quell'indirizzo di studi, ed un laboratorio professionalizzante per il settore del Liceo linguistico.

● Progetto: Orientare con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La presente proposta è finalizzata all'allestimento di ambienti, al fine di creare quello più idoneo all'insegnamento delle discipline STEM. Si tratta di spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, ove verranno allocati dispositivi per il making - tavoli e relativi accessori, attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (Robot didattici), schede programmabili e set di espansione. Per quanto riguarda la metodologia utilizzata in tale contesto, si parte dalla focalizzazione delle competenze che gli studenti devono maturare; sarà privilegiato un approccio di indagine basato sull'apprendimento per problemi (metodo PBL, Problem Based Learning) e per investigazione (metodo IBL, Inquiry Based Learning). Si parte dalla definizione della questione che dà l'avvio al percorso di apprendimento in modo che gli studenti scoprano di aver bisogno di nuove conoscenze per comprenderla e affrontarla collaborando; si sceglierà di non dare tutti gli strumenti per poter risolvere il problema, al fine di rendere gli studenti più consapevoli del loro apprendimento e della funzione della nuova conoscenza. Quando gli alunni lavorano in gruppo in modo efficace, acquisiscono l'attitudine ad organizzare i concetti e i risultati parziali ottenuti, in vista delle successive attività; le osservazioni, le elaborazioni e le conclusioni dei vari gruppi sono poi messe a confronto, sistematizzate con il supporto del docente.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Successo formativo per tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede diverse tipologie di attività in sintonia con i percorsi previsti dalla linea 1.4, finalizzati a prevenire e a contrastare la dispersione scolastica e contribuire, in tal modo, a ridurre i divari territoriali. La redazione del presente progetto è stata preceduta da una fase in cui sono stati analizzati alcuni dati di contesto e, in particolare, è stato considerato l'andamento scolastico delle studentesse e degli studenti dell'Istituto. Dai dati emersi, riportati nella Rendicontazione sociale riferita al triennio concluso 2019/2022, e in considerazione di quanto indicato nel RAV, si è strutturato il percorso finalizzato a contrastare l'abbandono scolastico, attraverso la realizzazione di percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base, sia nelle discipline oggetto di monitoraggio dell'INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese), sia nelle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio che la Scuola offre al territorio. Inoltre, prestando attenzione alle particolarità della comunità scolastica e alle sue specificità, in cui si distinguono soggetti in situazioni di diversabilità, studenti con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali, si intendono realizzare percorsi di mentoring e orientering, rivolti proprio ai soggetti più fragili (anche con percorsi individuali), al fine di colmare gli svantaggi o le difficoltà di sviluppo cognitivo, che li demotivano e li pongono a rischio abbandono scolastico. Le azioni preventivate riguardano anche le famiglie, le quali saranno supportate nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico. Si potenzierà il patto formativo stipulato con i genitori e nel quale saranno ricompresi i percorsi individuati che coinvolgano studenti, le loro famiglie e la scuola. Le attività previste riguarderanno anche percorsi formativi a carattere "laboratoriale", finalizzati a trattenere il più possibile gli studenti, soprattutto i più fragili, nel contesto scolastico. Si tratta di una ulteriore modalità di potenziamento delle competenze, in quanto le attività previste intendono rafforzare il curriculum, proponendo contenuti in contesti "pratici", che possono anche risolversi in momenti di stimolo della motivazione e orientamento per le professioni future. Tutto il percorso, che si svilupperà a partire dal presente anno scolastico e proseguirà nel successivo (il raggiungimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

del target prefissato è posto al 31/12/2024) sarà monitorato e, nel caso, riadattato, dal Team per la prevenzione della dispersione scolastica, composto da docenti in possesso di idonee competenze e da professionisti (psicologo, pedagogo, sociologo), i quali saranno in continuo "dialogo" con gli utenti, con altre scuole del territorio, con enti ed organismi territoriali pubblici e del terzo settore, con i quali saranno formalizzate convenzioni, accordi e reti, per far sì che il percorso pluriennale attivato, che deve coinvolgere tutto il territorio di riferimento, raggiunga il target stabilito e si possa superare il gap nelle competenze di base, nel tasso di abbandono scolastico e riguardo ai divari territoriali.

Importo del finanziamento

€ 235.376,70

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	284.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	284.0	0

Approfondimento progetto:

Il decreto ministeriale del 24 giugno 2022 n. 170 ha individuato il nostro istituto tra i 3198 che beneficeranno di finanziamento per realizzare il progetto „Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica“. Tali azioni consistono nel progettare e realizzare percorsi di orientamento e potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, di orientamento per le famiglie insieme a percorsi formativi e laboratoriali, rivolti a tutti gli studenti a rischio di abbandono scolastico.



Dai dati emersi e riportati nella Rendicontazione sociale riferita al triennio 2019/2022 e in considerazione di quanto indicato nel RAV, si è strutturato il percorso finalizzato a contrastare l'abbandono scolastico attraverso la realizzazione di percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base, sia nelle discipline oggetto di monitoraggio dell'INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese), sia nelle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio che la Scuola offre al territorio.

Inoltre si intendono realizzare percorsi di mentoring e orienting, rivolti proprio ai soggetti più fragili, al fine di colmare gli svantaggi o le difficoltà di sviluppo cognitivo, che li demotivano e li pongono a rischio abbandono scolastico.

● Progetto: La scuola per tutti, la scuola per ciascuno!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede diverse tipologie di attività in sintonia con i percorsi previsti dalla linea 1.4, finalizzati a prevenire e a contrastare la dispersione scolastica e contribuire, in tal modo, a ridurre i divari territoriali. La redazione del presente progetto è stata preceduta da una fase in cui sono stati analizzati alcuni dati di contesto e, in particolare, è stato considerato l'andamento scolastico delle studentesse e degli studenti dell'Istituto, anche in rapporto agli interventi già attuati, connessi alle azioni di cui al D.M. n. 170/2022. Dai dati emersi e in considerazione di quanto indicato nel RAV, si è strutturato il percorso finalizzato a contrastare l'abbandono scolastico, attraverso la realizzazione di azioni di recupero e potenziamento delle competenze di base, sia nelle discipline oggetto di monitoraggio dell'INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese), sia nelle materie caratterizzanti i diversi indirizzi di studio che la Scuola offre agli studenti. Inoltre, prestando attenzione alle particolarità della comunità scolastica e alle sue specificità, in cui si distinguono soggetti in situazioni di diversabilità, studenti con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni educativi speciali, studenti in precarie condizioni socio-economiche, si intendono realizzare percorsi di coaching, mentoring e orienting, rivolti proprio ai soggetti più fragili (anche con percorsi individuali), al fine di colmare gli svantaggi o le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

difficoltà di sviluppo cognitivo, di "realizzazione di sé", che li demotivano e li pongono a rischio abbandono scolastico. Le attività previste riguarderanno anche percorsi laboratoriali co-curricolari, finalizzati al potenziamento delle competenze e trattenere, al contempo, il più possibile gli studenti, soprattutto i più fragili, nel contesto scolastico. Si tratta, quindi, di una ulteriore modalità di potenziamento delle competenze, in quanto le attività previste intendono rafforzare il curriculum, proponendo contenuti in contesti "pratici", che possono anche risolversi in momenti di stimolo della motivazione e orientamento per le professioni future. Tutto il percorso, che si svilupperà a partire dal presente anno scolastico e proseguirà nel successivo (il raggiungimento del target prefissato è posto al 15/09/2025) sarà monitorato e nel caso, riadattato, dal Team per la prevenzione della dispersione scolastica, composto da docenti in possesso di idonee competenze e da professionisti (psicologo, pedagogo, sociologo), i quali saranno in continuo "dialogo" con gli utenti, con altre scuole del territorio, con enti ed organismi territoriali pubblici e del terzo settore, con i quali potranno essere formalizzate convenzioni, accordi e reti, per far sì che il progetto esecutivo, che deve coinvolgere tutto il territorio di riferimento, raggiunga il target stabilito e si possa superare il gap nelle competenze di base, nel tasso di abbandono scolastico e riguardo ai divari territoriali.

Importo del finanziamento

€ 131.380,09

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	284.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	284.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche nuove, da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma „Scuola futura“.

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022/2023 che nell'anno scolastico 2023/2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico, tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

● Progetto: Formazione in digit@le

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto "Formazione in digit@le" si pone come obiettivo principale quello di favorire la transizione digitale del personale docente dell'Istituto A. Lincoln, in quanto si ritiene che tale transizione riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione della scuola e di sviluppo professionale. La presente proposta progettuale è, inoltre, complementare con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", azione 1 e azione 2. In tal senso il progetto, prediligendo i laboratori di formazione sul campo, si sviluppa in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, di cui la scuola si è dotata aderendo al Piano Scuola 4.0. Saranno, infatti, favoriti in particolare gli ambiti riguardanti la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici; le metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento; le pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti mediante l'ausilio delle tecnologie digitali, nell'ottica anche dell'inclusione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 73.753,81

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	92.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: STEM e Multilinguismo: Connessione con il futuro!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learn by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni. Altro percorso che riguarda la presente proposta progettuale intende riconoscere e valorizzare la varietà linguistica che caratterizza la nostra scuola e la nostra realtà quotidiana e, in generale, il nostro paese. Nello stesso tempo si cureranno le possibili ricadute "cognitive" sugli alunni coinvolti conseguenti al potenziamento delle lingue straniere presenti nel curriculum, che riguarderanno il successo formativo degli stessi studenti. Il progetto prevede, inoltre, attività di formazione linguistica, nello specifico in lingua inglese, rivolta ai docenti della scuola e finalizzata al conseguimento della certificazione liv. B2.

Importo del finanziamento

€ 93.600,15

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

In attuazione delle azioni del PNRR ed in relazione alla "Missione 1.4" la scuola prevede di realizzare interventi che mirino a:

- migliorare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, attraverso un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze;
- contrastare la dispersione scolastica e il divario territoriale;
- promuovere il successo formativo tramite un approccio globale ed integrato che rafforzi le inclinazioni ed i talenti;
- promuovere un miglioramento degli spazi di apprendimento, dei laboratori e degli ambienti scolastici;
- potenziare le competenze innovative tecnologiche nella didattica,
- coinvolgere gli animatori digitali nell'ambito della "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

Il PNRR prevede inoltre opportunità su PA Digitale 2026 dedicate alla digitalizzazione della Pubblica amministrazione e, nel caso della scuola, alle segreterie, garantendo che i sistemi in data center



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

siano affidabili e con standard di qualità per sicurezza, prestazioni, interoperabilità ed efficienza energetica.

L'Istituto, inoltre, è assegnatario di un finanziamento di €131.380,09 a valere sul PNRR Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19).

Allegati:

Schema_Moduli_presentati_Compетенze-di-base.pdf



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto si inserisce in una significativa fase di crescita degli studenti e risponde anche alle esigenze formative provenienti dall'utenza adulta del territorio, delineandosi, così, come un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita e che mira al miglioramento della preparazione culturale di base, alla padronanza **degli** alfabeti di base e specialistici, dei linguaggi dei sistemi simbolici, all'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi, altresì, ad affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi universitari e/o post/diploma e le richieste del mondo sociale e del lavoro. La creazione di uno "spazio europeo dell'istruzione", fortemente voluta dalla Commissione europea nel desiderio di rendere l'Europa un luogo di attrazione per lo studio, la ricerca e il lavoro, rende sempre più pressante la necessità di rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa dell'IIS "A. Lincoln" affinché gli studenti, poi lavoratori, si possano muovere nel territorio europeo come consapevoli portatori di competenze spendibili ovunque.

L'apprendimento delle lingue straniere diventa, quindi, un elemento cruciale nella formazione di futuri cittadini capaci di agire in modo efficace in contesti interculturali, insieme alla conoscenza dei popoli dell'Unione, della sua storia, delle sue istituzioni e delle sue norme. Nello stesso tempo, è importante favorire soggiorni e scambi anche a distanza che possano coinvolgere un numero significativo di studenti di entrambe i settori che costituiscono l'istituto.

L'I.I.S. „Abramo Lincoln“ comprende il Liceo Linguistico caratterizzato, a partire dall'Anno scolastico 2022-2023 da quattro corsi:

- il corso "Cambridge International School" (unico tra le provincie di Enna e Caltanissetta);
- il corso ESABAC (già al 14° anno)
- il corso Anglo-cinese; (dal 2019/2020)
- il corso Tradizionale

).

L' Istituto Tecnico con

- il Settore Economico che consta dei seguenti indirizzi: AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing) e Turistico;
- il Settore Tecnologico con l'indirizzo CAT (Costruzioni, Ambiente e Territorio), Informatica e



Telecomunicazioni, Perito in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria":

- il "**Liceo Economico Aziendale**" quadriennale.

Dall'A.S. 2019/20, inoltre, è stato nuovamente avviato il corso serale, con studenti di età compresa tra 21 e 47 anni, suddiviso in tre anni di corso.

L'offerta formativa consolidatasi nel tempo presenta iniziative quali il CLIL, il potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, le certificazioni linguistiche ed informatiche, le esperienze all'estero con Erasmus e con stage.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

DUCA D'AOSTA	ENTD021014
--------------	------------

CORSO SERALE DUCA D'AOSTA - ENNA	ENTD02151D
----------------------------------	------------

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

● GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.



- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di



soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a



situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la



progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle

caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in



prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza



Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN

ENPM02102A

Indirizzo di studio

● **LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti



professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Competenze specifiche dell'Economico Aziendale quadriennale.

Sapersi avvalere delle tecnologie informatiche per organizzare funzionalmente il proprio lavoro.

- essere in grado di leggere e interpretare i documenti aziendali.

- saper interagire col sistema informativo aziendale e i suoi sottosistemi anche automatizzati.

- saper elaborare dati rappresentati in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali.



- essere in grado di cogliere gli aspetti organizzativi della varie funzioni aziendali, controllarli o suggerire modifiche.
- analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente esterno per contribuire alla ricerca di soluzioni.
- essere in grado di documentare adeguatamente il proprio lavoro.
- saper affrontare le differenti situazioni problematiche con approccio sistemico e con strumenti di analisi quantitativa e qualitativa.
- essere capaci di comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici.
- riuscire ad effettuare scelte autonome ricercando e assumendo le informazioni opportune verificandone i risultati.
- partecipare al lavoro organizzativo individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento.
- saper affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie competenze anche in forma di auto-apprendimento.

Competenze specifiche del Liceo Linguistico Internazionale Cambridge:

- acquisire competenze linguistiche e comunicative in lingua inglese a livello C1 secondo il QCER;
- padroneggiare le culture dei paesi di cui si studia la lingua;
- mostrare un'adeguata competenza linguistica in funzione di una futura mobilità interculturale e occupazionale;
- destreggiarsi in situazioni specifiche in lingua straniera riuscendo ad affrontare problemi in maniera divergente e personale;
- padroneggiare pratiche didattiche interdisciplinari;
- applicare il metodo scientifico ai diversi apprendimenti del curriculum e soprattutto in lingua veicolare.
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

Competenze specifiche del Liceo Linguistico anglo-cinese:



- possedere competenze linguistico-comunicative per le lingue straniere europee studiate almeno a livello B2 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle due lingue europee e nella lingua cinese in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le lingue apprese, in particolare, per le lingue europee conoscere le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua cinese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

Competenze specifiche del settore tecnologico CAT (serale):

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- Rilevare il territorio, le aree libere ed i manufatti, scegliendo metodologie e strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modesta entità in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche del risparmio energetico nell'edilizia;
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio;
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi;
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle norme sulla sicurezza.



Competenze specifiche del settore AFM (serale):

- Riconoscere ed interpretare i macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informatici;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali;
- ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "A. LINCOLN"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN ENPM02102A LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE - SPAGNOLO - TEDESCO-2 QUADRO 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN ENPM02102A LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO- QUADRO1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'Educazione Civica, previsto dalla normativa vigente come di seguito indicata al punto 3.3.1.2, il Collegio dei Docenti ha deliberato non meno di 33 ore annuali. Le ore saranno espletate secondo le indicazioni che verranno assunte nei Consigli di Classe, seguendo il Curricolo di Ed. Civica allegato al presente PTOF.

L'insegnamento sarà attribuito in contitolarità a più docenti, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi CDC. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

I docenti proporranno le attività didattiche che possano sviluppare conoscenze ed abilità relative ai tre nuclei fondamentali:

-Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;



- Sviluppo sostenibile, ed, ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22.06.2009 n.122. A partire dall'Anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei ed i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici definiti dal Ministero dell'istruzione.

Le competenze sono indicate nell'Allegato C al D.M. n.35 del 22.06.2020, che integra il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo di istruzione in relazione all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica.

Approfondimento

Altre due iniziative didattiche fanno parte delle proposte formative del nostro Istituto, una riguardante il settore Agrario e l'altra comune a tutti i settori ed al Liceo:

- Il progetto "Scuola in **carcere**", che prevede un corso curriculare dell'Agrario presso il penitenziario di Enna;
- Il progetto "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" per alunni impossibilitati a frequentare le lezioni per motivi di salute o comprovate necessità familiari.

Per quanto riguarda il progetto "Scuola in carcere" l'istituto ha stipulato un accordo con l'Amministrazione Penitenziaria del carcere di Enna, al fine di realizzare una sezione staccata dell'indirizzo "Agrario, Agroalimentare e Agroindustriale" presso la casa circondariale del capoluogo, per il conseguimento del titolo di Perito Agrario per coloro i quali stanno scontando una pena in carcere e vogliono acquisire un titolo di studio ed anche le competenze necessarie al pieno reinserimento nel sistema sociale una volta scontata la pena detentiva. Le attività che si svolgeranno vedranno coinvolti gli studenti detenuti nella realizzazione "laboratoriale" di un orto botanico e seguiranno il normale quadro orario delle lezioni afferenti all'indirizzo. (Allegato al PTOF il documento che avvia il progetto stesso).

Il progetto "Scuola in ospedale (SIO) e istruzione domiciliare (ID)" fa riferimento alle indicazioni ministeriali introdotte dai decreti di attuazione della L. n. 107/2015 e alle Linee di indirizzo del D.M.n.461 del 06.06.2019 che impegnano le Scuole a doverose ed urgenti azioni di intervento e di



inclusione a vantaggio degli studenti malati, per garantire loro il successo formativo e sostenere il percorso terapeutico.

Il servizio di Scuola in ospedale (SIO) : L'attività didattica svolta nella sezione ospedaliera è, infatti, riconosciuta dalla Scuola di appartenenza con la quale la sezione medesima opera in piena sintonia e coordinamento, in favore degli alunni ospedalizzati. La documentazione del percorso scolastico ospedaliero è di competenza della sezione ospedaliera, che la trasmette al Consiglio di classe dell'Istituto di appartenenza dell'alunno all'atto delle dimissioni e del suo rientro a casa o, nel caso di mancata dimissione, al momento delle valutazioni periodiche e finali. Da tale momento, l'alunno torna in carico alla Scuola di provenienza. Nel computo delle assenze non devono essere considerati i giorni di degenza in ospedale in cui l'alunno ha frequentato la Scuola.

Il servizio di Istruzione domiciliare (ID) : L'istruzione domiciliare è il servizio educativo che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare- in qualunque periodo dell'anno scolastico- per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza in presenza.

Il Dirigente scolastico avrà quindi cura di concordare con la famiglia che ne ha fatto richiesta (All.2), le modalità di svolgimento degli interventi didattici ed educativi, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario e terapeutico che connotano il quadro sanitario dell'allievo.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "A. LINCOLN"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo dell'Istituto muove dalle finalità esposte nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua quale punto fondamentale "L'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità". L'Offerta formativa dell'Istituto si inserisce in una significativa fase di crescita degli studenti e si delinea come un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita e che mira al miglioramento della preparazione culturale di base, alla padronanza degli alfabeti di base e specialistici dei linguaggi, all'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi, altresì ad affrontare, gli studi universitari e/o post diploma e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

La creazione di uno "spazio europeo dell'istruzione" rende sempre più pressante la necessità di rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa, affinché gli studenti si possano muovere nel territorio europeo come consapevoli portatori di competenze spendibili ovunque.

L'apprendimento delle lingue straniere diventa un elemento cruciale nella formazione di futuri cittadini capaci di agire in modo efficace in contesti interculturali, insieme alla conoscenza dei popoli dell'Unione, della sua storia, delle sue istituzioni e delle sue norme. E' importante favorire soggiorni e scambi che possano coinvolgere studenti di entrambi i settori dell'istituto.

Si intensificheranno i collegamenti con il mondo del lavoro e attraverso esperienze in Erasmus+ si incrementeranno scambi internazionali, stage, tirocini e percorsi per le competenze



trasversali e per l'orientamento anche in paesi stranieri.

Particolare attenzione sarà posta sia alle fragilità, sia alla valorizzazione delle eccellenze, quale strumento per motivare l'apprendimento.

L'orientamento deve essere continuo e programmato affinché le azioni in itinere, di orientamento e di ri-orientamento rendano la scelta da parte degli studenti un atto consapevole. Particolare importanza assume l'orientamento degli studenti in uscita, sia per quel riguarda la prosecuzione degli studi, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro. Gli studenti, infatti, sono portatori di competenze e quindi potenziali catalizzatori di sviluppo. L'attività di orientamento può essere agevolata creando continuità tra la scuola ed il territorio, attraverso le figure dei tutor e del docente orientatore e consolidando i rapporti con Enti locali, rappresentanze sociali, mondo del lavoro, enti istituzionali.

E' opportuno che l'attività didattica di tutte le classi persegua oltre agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo :

- La formazione sulla sicurezza;
- Il potenziamento e l'utilizzo critico e consapevole dei linguaggi non verbali e multimediali e delle nuove tecnologie;
- L'utilizzo consapevole e critico dell'intelligenza artificiale;
- Il superamento della didattica tradizionale, la promozione di metodologie innovative e l'utilizzo della didattica laboratoriale;

e che siano previste:

- Attività finalizzate alla piena integrazione di tutti gli studenti;
- Attività volte a valorizzare le eccellenze;
- Attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;
- Attività volte a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- Attività volte a promuovere corretti stili di vita, il rispetto dell'ambiente, la prevenzione del bullismo, e del cyberbullismo, rispetto della differenza di genere.

La programmazione didattica dovrà fare riferimento:

- A percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- A percorsi di tutoring, peer education e cooperative learning;
- Ad attività di supporto e/o piani individualizzati per tutti gli studenti, per studenti DSA e/o BES;



- Alla programmazione di attività extra-scolastiche che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie;
- Alla programmazione di uscite culturali e di visite in azienda.

I risultati conseguiti dagli studenti pongono l'attenzione sullo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa e la consapevolezza dell'efficacia della didattica laboratoriale deve spingere la didattica all'intensificazione del lavoro per progetti. È pertanto opportuno favorire quanto possibile questo metodo, mediante lo sviluppo di adeguati percorsi di insegnamento/apprendimento, affiancati da opportune metodologie di valutazione e utilizzando le dotazioni strumentali acquisite con i fondi del PNRR.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento/apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. La progettazione dei percorsi dovrà interfacciarsi con l'attività svolta dal docente orientatore e dai tutor.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO presenta le scelte didattiche operate dai docenti e esplicita i risultati di apprendimento espressi in termini di competenze e declinati in abilità e conoscenze così come esplicitate nei documenti ministeriali. Le linee guida sostituiscono i "vecchi" programmi.

Le PAROLE CHIAVE [Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF)] intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'istituto sono:

- **CONOSCENZE:** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA (unità di apprendimento):** rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le



competenze necessarie per il PECuP

- PECuP: il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

[Cliccare qui per visionare l'intero Curricolo di Istituto](#)

Allegato:

timbro_atto di indirizzo-signed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica

Tematiche affrontate / attività previste

Le Linee Guida mirano ad incoraggiare un raccordo fra le discipline sotto il profilo metodologico-didattico. Compito dei docenti e dei Consigli di Classe è dunque quello di predisporre il curricolo e la pianificazione organizzativa, individuando le conoscenze e le abilità necessarie per raggiungere i traguardi prefissati e fondamentali per lo sviluppo delle competenze e fissando griglie di osservazione e valutazione.

Le tematiche riguarderanno:

- La Costituzione;
- Lo sviluppo economico e sostenibilità;



- Cittadinanza Digitale;

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Storia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione



e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Lingua italiana
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Italiano
- Scienze naturali



- Storia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Italiano
- Lingua italiana
- Scienze naturali

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani,



europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Storia
- Storia dell'arte

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di



banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La costruzione di un curricolo verticale sarà obiettivo prioritario del prossimo triennio, da sviluppare secondo una serie di attività/operazioni concordate con gli Istituti comprensivi del territorio. La prima operazione sarà quella di individuare le competenze sociali, civiche e metacognitive riunite intorno alle competenze chiave "imparare ad imparare" e "sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità". Occorrerà progettare percorsi ancorati ai bisogni degli alunni in termini di competenze da sviluppare ai sensi della normativa vigente, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle



famiglie. Si potrà far ottenere da parte degli alunni una scelta consapevole del percorso di studi secondario di secondo grado, evitando demotivazioni e conseguente abbandono del corso di studi. La continuità verticale tra i due ordini di studi verterà su momenti di passaggio nelle fasi di crescita intellettuale e di dialogo tra le discipline, veicolato dai contenuti essenziali e da ambienti di apprendimento adeguati. Il curricolo verticale contiene le Finalità Educative, gli obiettivi e le competenze che saranno individuate nel corso degli anni scolastici tra gli attori del percorso di secondaria di primo grado, i docenti e gli alunni. Tali attività daranno vita ad una serie di iniziative parallele confluenti in lezioni simulate all'interno dei singoli corsi ed in attività extracurricolari volti al potenziamento delle proprie competenze. Ogni settore svilupperà le strategie di intervento più adeguate all'attuazione della verticalità sia nelle fasi dell'orientamento scolastico che nelle fasi immediatamente successive all'avvio del primo anno di corso per i nuovi alunni.

Allegato:

-Curricolo Ed.Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica di uno sviluppo delle competenze trasversali tra le discipline dell'Istituto, sono stati individuati i seguenti obiettivi suddivisi per ogni periodo del corso di studi. Per quanto riguarda il Liceo Economico Quadriennale, gli obiettivi del secondo biennio e del quinto anno sono da considerarsi strettamente collegati.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PRIMO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole; - imparare ad affrontare in maniera responsabile le difficoltà; - partecipare costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - sapere riconoscere, richiamare ed applicare gli elementi chiave delle singole discipline; - sapersi esprimere in modo corretto e coerente; - sapere utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina; - sapere effettuare semplici collegamenti in ambito disciplinare e multidisciplinare, - acquisire gradualmente un adeguato metodo di studio.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SECONDO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole promuovendo l'integrazione fra tutti i membri; - acquisire



capacità di autocontrollo in ogni momento della vita scolastica nel pieno rispetto delle dinamiche democratiche di gruppo; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne delle singole discipline; - utilizzare correttamente gli specifici linguaggi disciplinari; - saper descrivere, analizzare ed interpretare situazioni o fenomeni oggetto di studio e saper individuare i problemi ad essi connessi applicando le procedure adeguate per affrontarne la possibile soluzione; - saper analizzare ed interpretare situazioni oggetto di studio in un'ottica interdisciplinare.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL QUINTO ANNO - Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista; - saper confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo propositivo e responsabile; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - potenziare l'autonomia e l'efficacia del proprio metodo di studio; - saper acquisire, analizzare ed interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni; - saper effettuare collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare; - saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero conferendo sistematicità alle proprie conoscenze; - saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli con linguaggio specifico appropriato; - saper scegliere e proporre autonomamente temi oggetto di studio e saper selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione; - saper affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel tenere in considerazione gli elementi qualificanti dello sviluppo delle competenze trasversali, i Dipartimenti metteranno in atto specifiche azioni, da realizzare nelle classi secondo la seguente proposta formativa:



- Sviluppo del lavoro collaborativo, gruppo, sia per piccoli gruppi sia per gruppi più grandi, al fine di poter maturare la tolleranza fra i componenti del gruppo e la capacità di essere in grado di cooperare al di là delle proprie incomprensioni.
- Sviluppo della comunicazione in lingua (L1, L2 o L3), attraverso la realizzazione di prodotti, testi e materiali di approfondimento sugli argomenti oggetto di studio.
- Sviluppo della capacità di autovalutazione, attraverso l'utilizzo di tabelle e schemi da cui selezionare le informazioni necessarie per implementare il proprio apprendimento.
- Sviluppo della capacità di conseguire obiettivi attraverso la pianificazione e l'organizzazione del proprio lavoro, utilizzando il problem solving quale metodo di studio prioritario, per individuare e valorizzare le informazioni più pertinenti per lo scopo prefissato.

Allegato:

-Curricolo ed.Civica corretto.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia verrà utilizzata

- per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
- per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, in particolare per corsi di alfabetizzazione della L2 per studenti stranieri.

**Dettaglio Curricolo plesso: ISTITUTO LINGUISTICO STATALE
A. LINCOLN**



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo dell'Istituto muove dalle finalità esposte nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua quale punto fondamentale L'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e pari opportunità. L'offerta formativa dell'Istituto si inserisce in una significativa fase di crescita degli studenti delineandosi come un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita e che mira al miglioramento della preparazione culturale di base, alla padronanza degli alfabeti di base e specialistici, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, all'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentono agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi, altresì, ad affrontare gli studi universitari e/o post-diploma e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

La creazione di uno "spazio europeo dell'istruzione" rende sempre più pressante la necessità di rafforzare la dimensione internazionale dell'offerta formativa del Lincoln, affinché gli studenti possano muovere nel territorio europeo come consapevoli portatori di competenze spendibili ovunque.

L'apprendimento delle lingue straniere diventa quindi un elemento cruciale nella formazione di futuri cittadini capaci di agire in contesti interculturali, insieme alla conoscenza dei popoli dell'Unione, della sua storia, delle sue istituzioni e delle sue norme. Nello stesso tempo è importante favorire soggiorni e scambi che possano coinvolgere studenti di entrambi i settori.

Appare fondamentale sviluppare negli studenti la capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in contesti in cui sono presenti diverse culture e, pertanto, nel settore Tecnico si potenzieranno le attività didattiche con metodologia CLIL già a partire dalle classi del biennio, si incrementerà lo studio delle lingue straniere di ordinamento e si incentiverà il conseguimento delle certificazioni linguistiche. R rafforzare la consapevolezza dei valori comuni attraverso la conoscenza della storia e delle istituzioni dell'Unione sarà il comune denominatore dell'offerta formativa del settore Tecnico e del settore Linguistico e, in quest'ultimo, in particolare, si darà ulteriore impulso alle competenze informatiche quale strumento per favorire le interazioni online.



In tale prospettiva, diventa importante intensificare e incrementare i collegamenti con il mondo del lavoro e, partendo dalle esperienze in Erasmus +, incrementare scambi internazionali, stage, tirocini e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento anche in paesi stranieri.

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa comporta la necessità di aggiornare il curricolo secondo una dimensione interculturale/internazionale, valorizzando le connessioni interne all'istituto e focalizzando l'attenzione sulle aree che permettono di sviluppare competenze interculturali, un plurilinguismo inteso come "competenza trasversale" che coinvolge tutte le discipline.

Particolare attenzione sarà posta sia alle fragilità, attraverso le risorse messe a disposizione dal Ministero e dal PNRR, sia alla valorizzazione delle eccellenze, quale strumento per motivare all'apprendimento.

L'orientamento deve essere continuo e programmato affinché le azioni in itinere, di orientamento e di ri-orientamento rendano la scelta da parte degli studenti un atto consapevole. Particolare importanza assume l'orientamento degli studenti in uscita, sia per quel che riguarda la prosecuzione degli studi, sia per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti, infatti sono portatori di competenze e quindi potenziali catalizzatori di sviluppo. L'attività di orientamento può essere agevolata creando continuità tra la scuola e il territorio, attraverso le figure dei tutor e del docente orientatore e consolidando i rapporti con i suoi diversi attori: enti locali, rappresentanze sociali, mondo del lavoro, enti istituzionali.

E' opportuno, altresì, che l'attività didattica di tutte le classi persegua oltre agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo:

- La formazione sulla sicurezza per tutti gli studenti
- il potenziamento e l'utilizzo critico e consapevole dei linguaggi non verbali e multimediali e delle nuove tecnologie
- l'utilizzo consapevole e critico dell'intelligenza artificiale
- il superamento della didattica tradizionale, la promozione di metodologie innovative e l'utilizzo della didattica laboratoriale

E che siano previste:

- attività finalizzate alla piena integrazione di tutti gli studenti



- attività volte a valorizzare le eccellenze
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza
- attività volte a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica
- attività volte a promuovere corretti stili di vita , il rispetto dell'ambiente , la prevenzione del bullismo e del cyber bullismo, rispetto della differenza di genere

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- a percorsi di tutoring, peer education e apprendimento cooperativo
- ad attività di supporto e/o a piani individualizzati per tutti gli studenti e per gli studenti BES e DSA;
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie
- alla programmazione di uscite culturali e di visite in azienda.

Sul versante metodologico-organizzativo , la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale. La progettazione dei percorsi dovrà interfacciarsi con l'attività svolta dal docente orientatore e dai tutor di recente istituzione.

I risultati conseguiti dagli studenti pongono l'attenzione sullo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa e la consapevolezza dell'efficacia della didattica laboratoriale deve spingere la didattica all'intensificazione del lavoro per progetti . È pertanto opportuno favorire quanto possibile questo metodo, mediante lo sviluppo di adeguati percorsi di insegnamento/apprendimento, affiancati da opportune metodologie di valutazione, e utilizzando le dotazioni strumentali acquisite con i fondi del PNRR.



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La costruzione di un curricolo verticale sarà obiettivo prioritario del prossimo triennio, da sviluppare secondo una serie di attività/operazioni concordate con gli Istituti comprensivi del territorio. La prima operazione sarà quella di individuare le competenze sociali, civiche e metacognitive riunite intorno alle competenze chiave "imparare ad imparare" e "sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità". Occorrerà progettare percorsi ancorati ai bisogni degli alunni in termini di competenze da sviluppare ai sensi della normativa vigente, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie. Si potrà far ottenere da parte degli alunni una scelta consapevole del percorso di studi secondario di secondo grado, evitando demotivazioni e conseguente abbandono del corso di studi. La continuità verticale tra i due ordini di studi verterà su momenti di passaggio nelle fasi di crescita intellettuale e di dialogo tra le discipline, veicolato dai contenuti essenziali e da ambienti di apprendimento adeguati. Il curricolo verticale contiene le Finalità Educative, gli obiettivi e le competenze che saranno individuate nel corso degli anni scolastici tra gli attori del percorso di secondaria di primo grado, i docenti e gli alunni. Tali attività daranno vita ad una serie di iniziative parallele confluenti in lezioni simulate all'interno dei singoli corsi ed in attività extracurricolari volti al potenziamento delle proprie competenze. Ogni settore svilupperà le strategie di intervento più adeguate all'attuazione della verticalità sia nelle fasi dell'orientamento scolastico che nelle fasi immediatamente successive all'avvio del primo anno di corso per i nuovi alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica di uno sviluppo delle competenze trasversali tra le discipline dell'Istituto, sono stati individuati i seguenti obiettivi suddivisi per ogni periodo del corso di studi. Per quanto riguarda il Liceo Economico Quadriennale, gli obiettivi del secondo biennio e del quinto anno sono da considerarsi strettamente collegati.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PRIMO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole; - imparare ad affrontare in maniera responsabile le



difficoltà; - partecipare costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - sapere riconoscere, richiamare ed applicare gli elementi chiave delle singole discipline; - sapersi esprimere in modo corretto e coerente; - sapere utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina; - sapere effettuare semplici collegamenti in ambito disciplinare e multidisciplinare, - acquisire gradualmente un adeguato metodo di studio.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SECONDO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole promuovendo l'integrazione fra tutti i membri; - acquisire capacità di autocontrollo in ogni momento della vita scolastica nel pieno rispetto delle dinamiche democratiche di gruppo; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne delle singole discipline; - utilizzare correttamente gli specifici linguaggi disciplinari; - saper descrivere, analizzare ed interpretare situazioni o fenomeni oggetto di studio e saper individuare i problemi ad essi connessi applicando le procedure adeguate per affrontarne la possibile soluzione; - saper analizzare ed interpretare situazioni oggetto di studio in un'ottica interdisciplinare.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL QUINTO ANNO - Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista; - saper confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo propositivo e responsabile; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - potenziare l'autonomia e l'efficacia del proprio metodo di studio; - saper acquisire, analizzare ed interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni; - saper effettuare collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare; - saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero conferendo sistematicità alle proprie conoscenze; - saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli con linguaggio specifico appropriato; - saper scegliere e proporre autonomamente temi oggetto di studio e saper selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione; - saper affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel tenere in considerazione gli elementi qualificanti dello sviluppo delle competenze trasversali, i Dipartimenti metteranno in atto specifiche azioni, da realizzare nelle classi secondo la seguente proposta formativa:

- Sviluppo del lavoro collaborativo, gruppo, sia per piccoli gruppi sia per gruppi più grandi, al fine di poter maturare la tolleranza fra i componenti del gruppo e la capacità di essere in grado di cooperare al di là delle proprie incomprensioni.
- Sviluppo della comunicazione in lingua (L1, L2 o L3), attraverso la realizzazione di prodotti, testi e materiali di approfondimento sugli argomenti oggetto di studio.
- Sviluppo della capacità di autovalutazione, attraverso l'utilizzo di tabelle e schemi da cui selezionare le informazioni necessarie per implementare il proprio apprendimento.
- Sviluppo della capacità di conseguire obiettivi attraverso la pianificazione e l'organizzazione del proprio lavoro, utilizzando il problem solving quale metodo di studio prioritario, per individuare e valorizzare le informazioni più pertinenti per lo scopo prefissato.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia verrà utilizzata

- per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
- per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti



dal PTOF, in particolare per corsi di alfabetizzazione della L2 per studenti stranieri.

Dettaglio Curricolo plesso: DUCA D'AOSTA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo dell'Istituto muove dalle finalità esposte nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua quale punto fondamentale "L'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita delle realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità". Al fine di compilare il curricolo, i Dipartimenti e i diversi organi del Collegio Docenti sono stati invitati a tenere presenti le seguenti linee di sviluppo:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni,



sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);

- la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la realizzazione di attività in continuità con docenti di scuola secondaria di primo grado;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle azioni previste, per migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- la collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese.
- lo sviluppo di azioni di una chiara e integrata didattica per competenze al fine di attivare: a) le potenzialità del sapere in tutti gli aspetti cognitivi, pratici, emozionali; b) le energie naturali dello studente in relazione con l'istituzione scolastica e formativa; c) le occasioni di apprendimento pertinenti ed accessibili, coerenti con la Vision dell'Istituto.

L'azione didattica dovrà quindi passare dall'insegnamento all'apprendimento per competenze, dal programma al curricolo per competenze, dalle nozioni alle competenze. Gli obiettivi del percorso didattico-formativo sono le competenze chiave di cittadinanza (asse culturale/area di indirizzo), gli strumenti per costruire gli esiti formativi sono i contenuti disciplinari. L'Istituto ha quindi elaborato, all'interno dei Dipartimenti, una programmazione di massima e le relative "griglie-rubriche" di acquisizione delle competenze, declinati in abilità e conoscenze che svolgano la funzione di "linguaggio comune". I docenti hanno elaborato delle programmazioni disciplinari per competenze comuni, per uniformare l'offerta formativa dell'Istituto.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La costruzione di un curricolo verticale sarà obiettivo prioritario del prossimo triennio, da sviluppare secondo una serie di attività/operazioni concordate con gli Istituti comprensivi



del territorio. La prima operazione sarà quella di individuare le competenze sociali, civiche e metacognitive riunite intorno alle competenze chiave "imparare ad imparare" e "sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità". Occorrerà progettare percorsi ancorati ai bisogni degli alunni in termini di competenze da sviluppare ai sensi della normativa vigente, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie. Si potrà far ottenere da parte degli alunni una scelta consapevole del percorso di studi secondario di secondo grado, evitando demotivazioni e conseguente abbandono del corso di studi. La continuità verticale tra i due ordini di studi verterà su momenti di passaggio nelle fasi di crescita intellettuale e di dialogo tra le discipline, veicolato dai contenuti essenziali e da ambienti di apprendimento adeguati. Il curricolo verticale contiene le Finalità Educative, gli obiettivi e le competenze che saranno individuate nel corso degli anni scolastici tra gli attori del percorso di secondaria di primo grado, i docenti e gli alunni. Tali attività daranno vita ad una serie di iniziative parallele confluenti in lezioni simulate all'interno dei singoli corsi ed in attività extracurricolari volti al potenziamento delle proprie competenze. Ogni settore svilupperà le strategie di intervento più adeguate all'attuazione della verticalità sia nelle fasi dell'orientamento scolastico che nelle fasi immediatamente successive all'avvio del primo anno di corso per i nuovi alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica di uno sviluppo delle competenze trasversali tra le discipline dell'Istituto, sono stati individuati i seguenti obiettivi suddivisi per ogni periodo del corso di studi. Per quanto riguarda il Liceo Economico Quadriennale, gli obiettivi del secondo biennio e del quinto anno sono da considerarsi strettamente collegati.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PRIMO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole; - imparare ad affrontare in maniera responsabile le difficoltà; - partecipare costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - sapere riconoscere, richiamare ed applicare gli elementi chiave delle singole discipline; - sapersi esprimere in modo corretto e coerente; - sapere utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina; - sapere effettuare semplici collegamenti in ambito disciplinare e multidisciplinare, - acquisire gradualmente un adeguato metodo di studio.



OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SECONDO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole promuovendo l'integrazione fra tutti i membri; - acquisire capacità di autocontrollo in ogni momento della vita scolastica nel pieno rispetto delle dinamiche democratiche di gruppo; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne delle singole discipline; - utilizzare correttamente gli specifici linguaggi disciplinari; - saper descrivere, analizzare ed interpretare situazioni o fenomeni oggetto di studio e saper individuare i problemi ad essi connessi applicando le procedure adeguate per affrontarne la possibile soluzione; - saper analizzare ed interpretare situazioni oggetto di studio in un'ottica interdisciplinare.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL QUINTO ANNO - Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista; - saper confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo propositivo e responsabile; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - potenziare l'autonomia e l'efficacia del proprio metodo di studio; - saper acquisire, analizzare ed interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni; - saper effettuare collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare; - saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero conferendo sistematicità alle proprie conoscenze; - saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli con linguaggio specifico appropriato; - saper scegliere e proporre autonomamente temi oggetto di studio e saper selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione; - saper affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel tenere in considerazione gli elementi qualificanti dello sviluppo delle competenze trasversali, i Dipartimenti metteranno in atto specifiche azioni, da realizzare nelle classi secondo la seguente proposta formativa:

- Sviluppo del lavoro collaborativo, gruppo, sia per piccoli gruppi sia per gruppi più grandi, al fine di poter maturare la tolleranza fra i componenti del gruppo e la capacità di essere in grado di cooperare al di là delle proprie incomprensioni.
- Sviluppo della comunicazione in lingua (L1, L2 o L3), attraverso la realizzazione di prodotti, testi e materiali di approfondimento sugli argomenti oggetto di studio.
- Sviluppo della capacità di autovalutazione, attraverso l'utilizzo di tabelle e schemi da cui selezionare le informazioni necessarie per implementare il proprio apprendimento.
- Sviluppo della capacità di conseguire obiettivi attraverso la pianificazione e l'organizzazione del proprio lavoro, utilizzando il problem solving quale metodo di studio prioritario, per individuare e valorizzare le informazioni più pertinenti per lo scopo prefissato.



Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia verrà utilizzata

- per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
- per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, in particolare per corsi di alfabetizzazione della L2 per studenti stranieri.

Dettaglio Curricolo plesso: CORSO SERALE DUCA D'AOSTA - ENNA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'elaborazione del curricolo dell'Istituto muove dalle finalità esposte nell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, che individua quale punto fondamentale "L'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita delle realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità". Al fine di compilare il curricolo, i Dipartimenti e i diversi organi del Collegio Docenti sono stati invitati a tenere presenti le seguenti linee di sviluppo:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;



- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);
- la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la realizzazione di attività in continuità con docenti di scuola secondaria di primo grado;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle azioni previste, per migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- la collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese.
- lo sviluppo di azioni di una chiara e integrata didattica per competenze al fine di attivare: a) le potenzialità del sapere in tutti gli aspetti cognitivi, pratici, emozionali; b) le energie naturali dello studente in relazione con l'istituzione scolastica e formativa; c) le occasioni di apprendimento pertinenti ed accessibili, coerenti con la Vision dell'Istituto.

L'azione didattica dovrà quindi passare dall'insegnamento all'apprendimento per competenze, dal programma al curricolo per competenze, dalle nozioni alle competenze. Gli obiettivi del percorso didattico-formativo sono le competenze chiave di cittadinanza (asse culturale/area di indirizzo), gli strumenti per costruire gli esiti formativi sono i contenuti disciplinari. L'Istituto ha quindi elaborato, all'interno dei Dipartimenti, una programmazione di massima e le relative "griglie-rubriche" di acquisizione delle competenze, declinati in abilità e conoscenze che svolgano la funzione di "linguaggio comune". I docenti hanno elaborato delle programmazioni disciplinari per competenze comuni, per uniformare l'offerta formativa dell'Istituto.

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

La costruzione di un curricolo verticale sarà obiettivo prioritario del prossimo triennio, da sviluppare secondo una serie di attività/operazioni concordate con gli Istituti comprensivi del territorio. La prima operazione sarà quella di individuare le competenze sociali, civiche e metacognitive riunite intorno alle competenze chiave "imparare ad imparare" e "sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità". Occorrerà progettare percorsi ancorati ai bisogni degli alunni in termini di competenze da sviluppare ai sensi della normativa vigente, con particolare attenzione a motivazioni, problemi, fasi di sviluppo e richieste sociali delle famiglie. Si potrà far ottenere da parte degli alunni una scelta consapevole del percorso di studi secondario di secondo grado, evitando demotivazioni e conseguente abbandono del corso di studi. La continuità verticale tra i due ordini di studi verterà su momenti di passaggio nelle fasi di crescita intellettuale e di dialogo tra le discipline, veicolato dai contenuti essenziali e da ambienti di apprendimento adeguati. Il curricolo verticale contiene le Finalità Educative, gli obiettivi e le competenze che saranno individuate nel corso degli anni scolastici tra gli attori del percorso di secondaria di primo grado, i docenti e gli alunni. Tali attività daranno vita ad una serie di iniziative parallele confluenti in lezioni simulate all'interno dei singoli corsi ed in attività extracurricolari volti al potenziamento delle proprie competenze. Ogni settore svilupperà le strategie di intervento più adeguate all'attuazione della verticalità sia nelle fasi dell'orientamento scolastico che nelle fasi immediatamente successive all'avvio del primo anno di corso per i nuovi alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nell'ottica di uno sviluppo delle competenze trasversali tra le discipline dell'Istituto, sono stati individuati i seguenti obiettivi suddivisi per ogni periodo del corso di studi. Per quanto riguarda il Liceo Economico Quadriennale, gli obiettivi del secondo biennio e del quinto anno sono da considerarsi strettamente collegati.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PRIMO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole; - imparare ad affrontare in maniera responsabile le difficoltà; - partecipare costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; -



sapere riconoscere, richiamare ed applicare gli elementi chiave delle singole discipline; - sapersi esprimere in modo corretto e coerente; - sapere utilizzare la terminologia specifica di ogni disciplina; - sapere effettuare semplici collegamenti in ambito disciplinare e multidisciplinare, - acquisire gradualmente un adeguato metodo di studio.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL SECONDO BIENNIO: - sapersi relazionare all'interno del gruppo classe nel rispetto delle regole promuovendo l'integrazione fra tutti i membri; - acquisire capacità di autocontrollo in ogni momento della vita scolastica nel pieno rispetto delle dinamiche democratiche di gruppo; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne delle singole discipline; - utilizzare correttamente gli specifici linguaggi disciplinari; - saper descrivere, analizzare ed interpretare situazioni o fenomeni oggetto di studio e saper individuare i problemi ad essi connessi applicando le procedure adeguate per affrontarne la possibile soluzione; - saper analizzare ed interpretare situazioni oggetto di studio in un'ottica interdisciplinare.

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL QUINTO ANNO - Saper interagire con gli altri utilizzando stili e registri adeguati ai diversificati contesti culturali e sociali nel rispetto dei differenti punti di vista; - saper confrontarsi, mediare e collaborare con gli altri in modo propositivo e responsabile; - partecipare attivamente e costruttivamente al lavoro scolastico rispettando tempi e consegne; - potenziare l'autonomia e l'efficacia del proprio metodo di studio; - saper acquisire, analizzare ed interpretare in modo critico le informazioni ricevute nei vari ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, distinguendo fatti ed opinioni; - saper effettuare collegamenti e cogliere relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche in una prospettiva interdisciplinare; - saper strutturare in maniera logica il proprio pensiero conferendo sistematicità alle proprie conoscenze; - saper analizzare ed interpretare eventi o fenomeni oggetto di studio ed essere in grado di descriverli con linguaggio specifico appropriato; - saper scegliere e proporre autonomamente temi oggetto di studio e saper selezionare dati ed elementi ad essi relativi per espletare lavori di rielaborazione; - saper affrontare situazioni problematiche proponendone possibili soluzioni elaborate sulla base delle conoscenze e dei metodi delle diverse discipline.





Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel tenere in considerazione gli elementi qualificanti dello sviluppo delle competenze trasversali, i Dipartimenti metteranno in atto specifiche azioni, da realizzare nelle classi secondo la seguente proposta formativa:

- Sviluppo del lavoro collaborativo, gruppo, sia per piccoli gruppi sia per gruppi più grandi, al fine di poter maturare la tolleranza fra i componenti del gruppo e la capacità di essere in grado di cooperare al di là delle proprie incomprensioni.
- Sviluppo della comunicazione in lingua (L1, L2 o L3), attraverso la realizzazione di prodotti, testi e materiali di approfondimento sugli argomenti oggetto di studio.
- Sviluppo della capacità di autovalutazione, attraverso l'utilizzo di tabelle e schemi da cui selezionare le informazioni necessarie per implementare il proprio apprendimento.
- Sviluppo della capacità di conseguire obiettivi attraverso la pianificazione e l'organizzazione del proprio lavoro, utilizzando il problem solving quale metodo di studio prioritario, per individuare e valorizzare le informazioni più pertinenti per lo scopo prefissato.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia verrà utilizzata



- per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio;
- per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, in particolare per corsi di alfabetizzazione della L2 per studenti stranieri.

Approfondimento

La scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta formativa facendo riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione secondaria, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

I docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica.

La pianificazione del curricolo si suddividerà in quattro fasi:

- Conoscenza del livello di partenza dei discenti;
- Scelta delle strategie operative più appropriate;
- Disponibilità delle risorse didattiche;
- Verifica e valutazione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "A. LINCOLN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus+

Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Il programma 2021-2027 pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica. Sostiene le priorità e le attività stabilite nello spazio europeo dell'istruzione, nel piano d'azione per l'istruzione digitale e nella nuova agenda per le competenze per l'Europa. Inoltre il programma

- sostiene il pilastro europeo dei diritti sociali
- attua la strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027
- sviluppa la dimensione europea nello sport



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Apprendistato all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Stage linguistici all'estero.
- Viaggi di Istruzione con valenza di PCTO anche all'estero.
- Progetti di Istituto

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo: Connessione con il futuro!

○ Attività n° 2: CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una



metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. La Legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno.

La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

Il Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019, nel punto 4.4 Competenze di lingua straniera, evidenzia che i percorsi di metodologia CLIL sono fondamentali:

- per attuare pienamente quanto prescritto dai Regolamenti del 2010
- per ampliare l'offerta formativa attraverso contenuti veicolati in lingua straniera in tutte le classi delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Progetti di Istituto

○ Attività n° 3: Certificazioni linguistiche

Una certificazione linguistica è un documento che attesta il livello di conoscenza raggiunto in una determinata lingua, diversa da quella materna. L'attestato ha valore internazionale ed è riconosciuto in ambito scolastico, lavorativo e associazionistico. Ne esistono di vari tipi a seconda dell'idioma straniero conosciuto dallo studente: ognuno documenta un diverso livello di competenza linguistica e ha più o meno valore a seconda dell'ambito in cui viene usato (accesso in un'università straniera, mondo del lavoro...).

Per accertare le competenze linguistiche e ottenere una certificazione lo studente si sottopone a una serie di esami che attestino le sue conoscenze scritte e orali. Le prove sono individuali, a tempo ed esaminate da una commissione che ha il compito di sancire, secondo determinate regole e punteggi stabiliti, il livello linguistico raggiunto.

Le certificazioni linguistiche hanno un ruolo importante nella formazione professionale.

- attesta il livello linguistico dando prova di preparazione: è il passaporto per il futuro
- nelle scuole superiori viene trasformata in crediti formativi rilasciati per l'esame di maturità
- in alcune università può conferire crediti, valere come esonero di una parte di un esame o dell'intera prova di lingua
- nelle università estere è un requisito di accesso
- aiuta a distinguersi nel mondo del lavoro
- apre le porte a posizioni in ambito internazionale
- arricchisce il CV



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Stage linguistici all'estero.
- Viaggi di Istruzione con valenza di PCTO anche all'estero.
- Progetti di Istituto

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo: Connessione con il futuro!



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "A. LINCOLN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Sapere è sperimentare tra mito e scienza.**

Il percorso didattico riguarderà lo studio della storia del Lago di Pergusa tra mito, arte e scienza, nonché il suo ecosistema. Si procederà a rilievi topografici e trasposizione dei dati rilevati.

L'azione si svilupperà sulla base di un'alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologie con un approccio integrato all'insegnamento delle discipline scientifiche.

Gli studenti lavoreranno individualmente ed in gruppo, condivideranno spazi e strumenti, affronteranno compiti di realtà.

I docenti, nello specifico, organizzeranno attività finalizzate alla promozione della creatività e curiosità degli alunni, rendendoli quanto più autonomi nel gestirsi il proprio tempo e nel realizzare il proprio lavoro.

Verranno proposte prove oggettive scritte ed orali per la verifica dei risultati raggiunti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'impianto progettuale porrà l'accento sulle strategie del „fare scienza „ in modo attivo e creativo. I percorsi proposti saranno incentrati nel caso specifico sulla didattica di laboratorio, per esplorare il fenomeno dell'ecosistema delle acque del lago con approccio scientifico. Obiettivo principale promuovere l'acquisizione di un atteggiamento responsabile nei confronti del proprio ambiente e di un uso consapevole delle risorse naturalistiche presenti nel proprio territorio.

○ **Azione n° 2: I flussi turistici nel Mediterraneo.**

La presente UdA, che vedrà coinvolti gli alunni del primo,secondo biennio e del quinto anno, avrà carattere interdisciplinare. Saranno coinvolte le lingue straniere, la geo-storia, l'arte, l'italiano, le scienze naturali e le scienze motorie.

Gli studenti analizzeranno quale impatto il flusso turistico ha nella regione Sicilia, conosceranno il patrimonio artistico e culturale delle principali città, gli eventi storici della nostra terra che hanno contribuito a dare al territorio una identità specifica, i principali stili architettonici.

Lavorando in coppie e ricercando le informazioni necessarie, realizzeranno una presentazione in ppt o con altri strumenti multimediali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli allievi alla fine del curriculum STEAM saranno in grado di riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico. Sapranno stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali e nazionali; utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi ed i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali, i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea; comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali; analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale, sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.

La metodologia riconducibile al „Projekt Work“ prevede un percorso articolato in tre fasi: in aula (contesto formale), fuori aula (contesto non formale) e di nuovo in aula.

○ **Azione n° 3: La corsa della vita. I fattori fisici, matematici, chimici, biologici ed educativi che favoriscono il benessere fisico dello sportivo.**

L'azione si svilupperà sulla base di un incontro tra l'asse matematico, scientifico-tecnologico e l'asse dei linguaggi. Avrà come obiettivo quello di mostrare l'aspetto educativo dello sport, i rischi della sedentarietà e l'importanza del movimento come prevenzione.



Gli studenti lavoreranno sia individualmente, sia in gruppo per osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo, per raccogliere, organizzare e rappresentare i dati, per realizzare collegamenti tra le diverse discipline e per utilizzare il lessico specifico.

I docenti utilizzeranno un metodo di insegnamento che arricchirà le lezioni frontali con un approccio laboratoriale e cooperativo, così da coinvolgere gli studenti, suscitare il loro interesse e la loro curiosità e valorizzarne la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivo finale sarà quello di mettere gli allievi nelle condizioni di utilizzare le proprie conoscenze ed abilità per realizzare una performance motoria, di sensibilizzarsi a „corretti stili di vita „, di elaborare statisticamente i dati mediante Excel e di presentare nel lavoro finale gli aspetti connessi al movimento (fisici, metabolismi energetici, dieta dello sportivo etc.)



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "A. LINCOLN" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Direzione futuro: conoscere per scegliere.**

Il laboratorio intende presentare un panorama delle opportunità formative Post-diploma e, attraverso la „metafora del viaggio“, fornire suggerimenti utili per organizzarlo.

Si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e quale approccio permetta di avere evidenza di cosa cercare, di come sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Sarà introdotto il concetto di orientamento lungo l'arco della vita e si guideranno gli studenti a riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie legate al futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Direzione futuro: Le dimensioni della scelta.

L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione degli studenti sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta, in particolare gli aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello della scelta futura post-diploma.

Tale riflessione sarà supportata da attività esperienziali ed introspettive, nelle quali lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé e da un'attività di gruppo in cui si misurerà nel confronto con i compagni di classe per acquisire la capacità di distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivo principale sarà quello di introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, di far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie legate all'idea di futuro, di approfondire il concetto di motivazione ed autostima.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Direzione futuro: conoscere per scegliere.

Il laboratorio intende presentare un panorama delle opportunità formative Post-diploma e, attraverso la „metafora del viaggio“, fornire suggerimenti utili per organizzarlo.

Si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e quale approccio permetta di avere evidenza di cosa cercare, di come sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Sarà introdotto il concetto di orientamento lungo l'arco della vita e si guideranno gli studenti a riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie legate al futuro.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Direzione futuro: conoscere per scegliere.**

Il laboratorio intende presentare un panorama delle opportunità formative Post-diploma e, attraverso la „metafora del viaggio“, fornire suggerimenti utili per organizzarlo.

Si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e quale approccio permetta di avere evidenza di cosa cercare, di come sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole.

Obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.



Sarà introdotto il concetto di orientamento lungo l'arco della vita e si guideranno gli studenti a riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie legate al futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Direzione futuro: Le dimensioni della scelta..**

L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione degli studenti sugli aspetti che caratterizzano il processo di scelta, in particolare gli aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello della scelta futura post-diploma.

Tale riflessione sarà supportata da attività esperienziali ed introspettive, nelle quali lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé e da un'attività di gruppo in cui



si misurerà nel confronto con i compagni di classe per acquisire la capacità di distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivo principale sarà quello di introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, di far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie legate all'idea di futuro, di approfondire il concetto di motivazione ed autostima.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Direzione futuro: Le dimensioni della scelta.**

L'incontro si pone l'obiettivo di guidare la riflessione degli studenti sugli aspetti che



caratterizzano il processo di scelta, in particolare gli aspetti emotivi che si inseriscono inevitabilmente nel momento in cui è necessario fare un passo importante come quello della scelta futura post-diploma.

Tale riflessione sarà supportata da attività esperienziali ed introspettive, nelle quali lo studente si allenerà alla descrizione della percezione di sé e da un'attività di gruppo in cui si misurerà nel confronto con i compagni di classe per acquisire la capacità di distinguere tra abilità e competenze possedute e desiderate, per focalizzare l'attenzione sui fattori motivazionali.

Obiettivo principale sarà quello di introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, di far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie legate all'idea di futuro, di approfondire il concetto di motivazione ed autostima.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado





Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Comunicazione assertiva.

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui l'assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni ed opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati.

Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso „role playing“ interpretati direttamente dagli studenti, che permetteranno di sperimentare la parte teorica dell'incontro sul campo.

Obiettivi principali : stimolare una autovalutazione attraverso il test di assertività- passività sul proprio stile; favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Comunicazione assertiva.**

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui l'assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni ed opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati.

Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso „role playing” interpretati direttamente dagli studenti, che permetteranno di sperimentare la parte teorica dell'incontro sul campo.

Obiettivi principali : stimolare una autovalutazione attraverso il test di assertività- passività sul proprio stile; favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Comunicazione assertiva.**

Il modulo si propone di ragionare con gli studenti sui vari stili comunicativi, tra cui l'assertivo. Quest'ultimo fa riferimento alla capacità di esprimere in modo chiaro ed efficace le proprie emozioni ed opinioni, evitando la tendenza a sopraffare l'altro o a non esprimersi per paura di sbagliare e sentirsi inadeguati.

Durante l'incontro verrà privilegiata la modalità interattiva ed esperienziale attraverso „role playing“ interpretati direttamente dagli studenti, che permetteranno di sperimentare la parte teorica dell'incontro sul campo.

Obiettivi principali : stimolare una autovalutazione attraverso il test di assertività- passività sul proprio stile; favorire l'utilizzo dello stile assertivo attraverso simulazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Motivazione ed auto-efficacia: Percorsi di empowerment.**

Partendo da un questionario su auto-efficacia e locus of control, gli studenti potranno riflettere sul loro livello di competenze organizzative e di assunzione di responsabilità.

L'obiettivo è favorire la capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia in ambito lavorativo, sia in ambito formativo; stimolare analisi critica delle proprie risorse personali; condividere strategie per la valutazione del carico di lavoro ed il rispetto delle scadenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Motivazione ed auto-efficacia: Percorsi di empowerment.**

Partendo da un questionario su auto-efficacia e locus of control, gli studenti potranno riflettere sul loro livello di competenze organizzative e di assunzione di responsabilità.

L'obiettivo è favorire la capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia in ambito lavorativo, sia in ambito formativo; stimolare analisi critica delle proprie risorse personali; condividere strategie per la valutazione del carico di lavoro ed il rispetto delle scadenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Motivazione ed auto-efficacia: Percorsi**



di Empowerment.

Partendo da un questionario su auto-efficacia e locus of control, gli studenti potranno riflettere sul loro livello di competenze organizzative e di assunzione di responsabilità.

L'obiettivo è favorire la capacità di pianificazione ed esecuzione dei progetti sia in ambito lavorativo, sia in ambito formativo; stimolare analisi critica delle proprie risorse personali; condividere strategie per la valutazione del carico di lavoro ed il rispetto delle scadenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Planning della ricerca del lavoro.**

Il modulo fornisce una metodologia ed un supporto per la pianificazione della ricerca attiva



del lavoro.

L'obiettivo è quello di accompagnare i giovani nella individuazione della posizione lavorativa ricercata, nella compilazione del Curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online ed il loro funzionamento.

Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale più consono, di compilare il proprio Curriculum e di scrivere una lettera di presentazione in modo efficace e sapranno anche orientarsi tra i vari siti di ricerca del lavoro, pianificando e monitorando la ricerca attiva.

Verranno proposte attività esperienziali pratiche per consentire ai ragazzi di mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Planning della ricerca del lavoro.**

Il modulo fornisce una metodologia ed un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro.

L'obiettivo è quello di accompagnare i giovani nella individuazione della posizione lavorativa ricercata, nella compilazione del Curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online ed il loro funzionamento.

Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale più consono, di compilare il proprio Curriculum e di scrivere una lettera di presentazione in modo efficace e sapranno anche orientarsi tra i vari siti di ricerca del lavoro, pianificando e monitorando la ricerca attiva.

Verranno proposte attività esperienziali pratiche per consentire ai ragazzi di mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Planning della ricerca del lavoro.**

Il modulo fornisce una metodologia ed un supporto per la pianificazione della ricerca attiva del lavoro.

L'obiettivo è quello di accompagnare i giovani nella individuazione della posizione lavorativa ricercata, nella compilazione del Curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Verranno illustrati i principali canali di ricerca del lavoro online ed il loro funzionamento.

Al termine del modulo i partecipanti saranno in grado di individuare il settore professionale più consono, di compilare il proprio Curriculum e di scrivere una lettera di presentazione in modo efficace e sapranno anche orientarsi tra i vari siti di ricerca del



lavoro, pianificando e monitorando la ricerca attiva.

Verranno proposte attività esperienziali pratiche per consentire ai ragazzi di mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Creatività.**

Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.

Verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Obiettivi: al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in termini di vincoli e benefici. Saranno più preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando il mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Creatività.**

Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.

Verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Obiettivi: al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in termini di vincoli e benefici. Saranno più preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando il mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Conoscersi per promuoversi: Il colloquio.

Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.

Obiettivi: Favorire la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il bagaglio di hard e soft skills; sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé; acquisire strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 19: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Creatività.

Il modulo vuole, attraverso esercitazioni pratiche, favorire nei partecipanti lo sviluppo di una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro.

Verranno proposte attività per sviluppare e coltivare la creatività, la flessibilità e la capacità di adattamento ad un mondo professionale in costante cambiamento. Maturare queste competenze permetterà di acquisire risorse spendibili in modo trasversale dal mondo del lavoro alla vita di tutti i giorni, essendo il nostro un contesto sociale e culturale dinamico e fluido.

Obiettivi: al termine del modulo i partecipanti avranno acquisito maggiori strumenti per riconoscere nei problemi delle opportunità e per valutare i cambiamenti in termini di vincoli e benefici. Saranno più preparati ad assumere nuovi e diversi punti di vista affrontando il mondo del lavoro.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 20: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Conoscere per promuoversi: Il colloquio.

Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.

Obiettivi: Favorire la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il bagaglio di hard e soft skills; sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé; acquisire strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 21: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Conoscersi per promuoversi: Il colloquio.**

Il modulo vuole potenziare la capacità di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.

Obiettivi: Favorire la riflessione sulle proprie esperienze, allo scopo di far emergere il bagaglio di hard e soft skills; sviluppare una maggiore consapevolezza sulle proprie risorse per consentire un'adeguata ed efficace promozione di sé; acquisire strumenti e simulazioni pratiche di colloquio.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 22: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Contrattiamo.**

Il percorso prevede una presentazione delle diverse forme contrattuali esistenti oggi in Italia, per rispondere alle richieste di maggiore e più accurata informazione dei giovani alle prese con i primi dubbi sul futuro e sul lavoro.

Obiettivi: Far proprio uno strumento informativo e di orientamento che ha l'intento di aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro italiano, stimolandoli all'acquisizione di una capacità critica.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	3030	3300	6330

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 23: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Contrattiamo.**

Il percorso prevede una presentazione delle diverse forme contrattuali esistenti oggi in Italia, per rispondere alle richieste di maggiore e più accurata informazione dei giovani alle prese con i primi dubbi sul futuro e sul lavoro.

Obiettivi: Far proprio uno strumento informativo e di orientamento che ha l'intento di aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro italiano, stimolandoli all'acquisizione di una capacità critica.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 24: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Contrattiamo.

Il percorso prevede una presentazione delle diverse forme contrattuali esistenti oggi in Italia, per rispondere alle richieste di maggiore e più accurata informazione dei giovani alle prese con i primi dubbi sul futuro e sul lavoro.

Obiettivi: Far proprio uno strumento informativo e di orientamento che ha l'intento di aiutare gli studenti a conoscere il panorama dei contratti utilizzati nel mercato del lavoro italiano, stimolandoli all'acquisizione di una capacità critica.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 25: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Studiare e lavorare all'estero.

L'attività presuppone la conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare, etc.. Cercare un lavoro o una opportunità di studio in un altro paese risulta complesso ed in molte occasioni spaventa per la mancanza di informazioni.

Obiettivi: Il percorso intende fornire consigli ed orientamenti a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 26: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Studiare e lavorare all'estero.**

L'attività presuppone la conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare, etc.. Cercare un lavoro o una opportunità di studio in un altro paese risulta complesso ed in molte occasioni spaventa per la mancanza di informazioni.

Obiettivi: Il percorso intende fornire consigli ed orientamenti a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 27: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Studiare e lavorare all'estero.**

L'attività presuppone la conoscenza della lingua del paese di destinazione, delle opportunità che offre, dei vincoli istituzionali, delle regole da rispettare, degli eventuali visti o permessi necessari, del costo della vita, del funzionamento del sistema sanitario e del welfare, etc.. Cercare un lavoro o una opportunità di studio in un altro paese risulta complesso ed in molte occasioni spaventa per la mancanza di informazioni.

Obiettivi: Il percorso intende fornire consigli ed orientamenti a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Stage linguistici all'estero.

E' prevista l'organizzazione di stage linguistici all'estero per le classi terze e quarte del Liceo Linguistico in accordo con diversi enti, associazioni e aziende estere, al fine di realizzare specifiche attività di PCTO all'estero. Alcuni stage prevedono anche corsi di potenziamento della lingua straniera.

Gli stage vengono proposti annualmente secondo un'alternanza dei paesi oggetto di studio, hanno una durata minima di 6/7 giorni e si svolgono in genere nel mese di marzo.

Tramite i programmi Erasmus + vengono organizzati stage lavorativi nei mesi estivi, estesi invece a tutti gli studenti dell'istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati acquisiti verranno analizzati dai tutor delle classi coinvolte e dal referente del PCTO, al fine di valutare l'impegno e le competenze acquisite dagli alunni partecipanti. Analogamente gli alunni compileranno apposite schede valutative sull'esperienza condotta e sul ruolo svolto dall'azienda o dalla scuola ospitante.

● Settimana Santa

In collaborazione con l'Associazione Guide Turistiche della provincia di Enna gli studenti delle classi del secondo biennio e del quinto anno verranno impiegati come guide turistiche durante il periodo dei riti della Settimana Santa. Tale progetto prevede la partecipazione del Collegio dei Rettori e del Comune di Enna.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati verranno riportati in schede valutative elaborate dall'ente convenzionato e verranno poi analizzate dai tutor delle classi coinvolte nel progetto e dal referente del PCTO, al fine di valutare la presenza, l'impegno e le competenze collaborative acquisite dagli studenti partecipanti. Gli alunni provvederanno a compilare apposite schede di valutazione sull'esperienza condotta e sul ruolo dell'ente ospitante.

● Stage Formativi: Studio e Professione

Si tratta di un periodo di formazione che lo studente trascorre presso aziende/enti/professionisti convenzionate con la scuola. La lunghezza della permanenza varia a seconda delle richieste della struttura e della disponibilità dello studente. In collaborazione con diversi studi tecnici di Commercialisti, Geometri, Ingegneri, Architetti, Geologi, Periti Agrari, che svolgono la libera professione nel territorio e grazie alle convenzioni stipulate con il Collegio dei Geometri e con l'Ordine degli Ingegneri al fine di indirizzare gli alunni presso i propri iscritti, la presente azione di ASL prevede stage operativi, che verranno svolti anche nei periodi invernali ed estivi durante la sospensione didattica. Gli alunni applicheranno le proprie conoscenze progettuali per migliorare le competenze tecnico-professionali, integrando il sapere didattico con il sapere operativo, al fine di acquisire un corretto orientamento professionale.

Le mansioni che lo studente svolge presso la struttura ospitante devono necessariamente essere coerenti con il profilo culturale, educativo, professionale in uscita dell'indirizzo di studio frequentato dall'alunno.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati, acquisiti tramite schede valutative elaborate dall'Ente convenzionato, verranno analizzati dai tutor delle classi coinvolte nel progetto e dal referente dei PCTO, al fine di valutare la presenza, l'impegno, la progettualità e le competenze collaborative acquisite dai partecipanti. Analogamente gli alunni provvederanno a compilare apposite schede valutative sull'esperienza condotta, sui metodi e sul ruolo svolto dall'Ente ospitante.

● Innovazione e Tecnologia.

Sono previsti stage presso enti e/o aziende private. Gli alunni svilupperanno competenze che consentiranno di operare, applicare regole, teorie e procedure per l'utilizzo delle nuove tecnologie. Gli interventi verranno svolti anche durante i periodi invernali ed estivi di



sospensione didattica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

I risultati, acquisiti tramite schede valutative elaborate dall'Ente convenzionato, verranno analizzati dai Tutor delle classi coinvolte nel progetto e dal Referente dei PCTO, al fine di valutare la presenza, l'impegno, la progettualità e le competenze collaborative acquisite dai partecipanti. Analogamente gli alunni provvederanno a compilare apposite schede valutative sull'esperienza condotta e sui metodi e sul ruolo svolto dall'Ente ospitante.

● Contabilità e sicurezza nei cantieri.

Sono previsti stage presso imprese edili. Gli alunni integrano i saperi didattici con saperi operativi, e sviluppano capacità organizzative e gestionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati, acquisiti tramite schede valutative elaborate dall'Ente convenzionato, verranno analizzati dai Tutor delle classi coinvolte nel progetto e dal Referente dei PCTO, al fine di valutare la presenza, l'impegno, la progettualità e le competenze collaborative acquisite dai partecipanti. Analogamente gli alunni provvederanno a compilare apposite schede valutative sull'esperienza condotta e sui metodi e sul ruolo svolto dall'Ente ospitante.

● Attività di orientamento al lavoro.

I percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento promuovono lo sviluppo di competenze trasversali anche in un'ottica di orientamento rispetto ai futuri sbocchi formativi e professionali.

Il Collegio docenti ha deliberato in merito al contributo da destinare ai PCTO nell'ambito dei percorsi di orientamento. Si prevedono quindi:

- Attività di orientamento al lavoro ad integrazione dei percorsi di PCTO attivati dalla Scuola.
- Attività di accompagnamento ed accoglienza di studenti nei percorsi formativi.

Obiettivi:



-Avvicinare gli studenti al mondo del lavoro;

-Promuovere competenze coerenti con il percorso di studio scelto attraverso percorsi personalizzati per il raggiungimento di livelli adeguati di competenze individuate nel piano personale.

-Conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali caratterizzanti il mondo del lavoro; offrire agli studenti l'opportunità di inserirsi in contesti professionali adatti a stimolare la capacità di scegliere consapevolmente e porre le basi per uno scambio di esperienze e crescita reciproca.

Destinatari:

Alunni delle classi terze, quarte e quinte

Sedi: Online o presso sede scolastica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● Corso sulla Sicurezza

Gli studenti, propedeuticamente a qualsiasi attività di PCTO, devono obbligatoriamente seguire con profitto un

corso di sicurezza generale nei luoghi di lavoro. Il corso, della durata di 4 ore, può essere svolto online sulle

piattaforme adottate dal nostro Istituto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- La scuola

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La progettazione di tutti i Percorsi PCTO prende le mosse dalla Scheda di Progetto, documento



che riporta i dati relativi ai diversi attori coinvolti (studente/i, struttura ospitante, Tutor interni ed esterni), la tipologia di percorso, le attività previste e le eventuali mansioni che l'alunno dovrà svolgere. La Scheda può essere redatta dalla Commissione (per i progetti PCTO di Istituto), dai docenti proponenti in seno al Consiglio di Classe (per i progetti indirizzati ad una specifica classe) o dal Tutor (per i progetti individuali, gli stage formativi). In tutti i casi, la Scheda di Progetto, deve elencare le competenze attese al termine del Percorso scelte tra quelle elencate di seguito nella relativa sezione del presente documento.

Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella Scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

● Visite Guidate

Vengono effettuate con l'intera classe o un gruppo di studenti delle visite in azienda o fiere specifiche di settore accompagnate da un responsabile che spiega le varie fasi lavorative e le figure professionali. Le visite formative possono però anche essere quelle ad esposizioni o musei con contenuti espositivi attinenti ai curricula di Istituto.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Aziende o Fiere specifiche di settore.



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Durante il periodo nel quale si svolge un'attività di PCTO, la Commissione e/o i Tutor (sia interni che esterni) controllano che l'attività si svolga secondo quanto previsto dalla Scheda di Progetto. Particolare attenzione viene posta nella costante verifica del benessere fisico e mentale degli studenti impegnati nel percorso. Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella Scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

● Viaggi di Istruzione con valenza di PCTO anche all'estero.

In collaborazione con agenzie specializzate nel settore (convenzionate con la scuola), vengono proposti agli alunni dei veri e propri viaggi di istruzione durante i quali vengono erogati loro dei corsi di formazione in ambiti aderenti ai vari curricoli. Al termine dei corsi, la cui organizzazione è a cura dell'agenzia partner, viene rilasciato un attestato di frequenza con profitto con valenza di PCTO per un numero di ore variabile in funzione della durata del viaggio.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Agenzie specializzate nel settore (convenzionate con la scuola)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

● Progetti di Istituto

Alcuni progetti proposti dalla scuola possono avere valenza di PCTO. Tra questi rientrano: PON, orientamento in entrata svolto con l'ausilio degli studenti, attività di orientamento in uscita, corsi CISCO, competizioni culturali, ecc. In generale, possono essere riconosciute come attività di PCTO, tutte quelle proposte dalla relativa Commissione e approvate dai Consigli di Classe.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- PON, orientamento in entrata svolto con l'ausilio degli studenti, attività di orientamento in uscita, corsi CISCO, competizioni culturali, ecc.

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

● **Impresa Formativa Simulata**

Consiste nella costituzione di un'azienda virtuale, animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Azienda virtuale

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Durante il periodo nel quale si svolge un'attività di PCTO, la Commissione e/o i Tutor (sia interni che esterni) controllano che l'attività si svolga secondo quanto previsto dalla Scheda di Progetto. Particolare attenzione viene posta nella costante verifica del benessere fisico e mentale degli studenti impegnati nel percorso. Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella Scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.

● Manifestazioni

Partecipazione di gruppi di alunni a manifestazioni, organizzate da associazioni e/o enti del terzo



settore (convenzionati con la scuola), volte alla conoscenza e alla valorizzazione del nostro territorio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazioni e/o enti del terzo settore (convenzionati con la scuola).

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Durante il periodo nel quale si svolge un'attività di PCTO, la Commissione e/o i Tutor (sia interni che esterni) controllano che l'attività si svolga secondo quanto previsto dalla Scheda di Progetto. Particolare attenzione viene posta nella costante verifica del benessere fisico e mentale degli studenti impegnati nel percorso. Al termine del percorso PCTO, viene verificato il raggiungimento delle competenze attese come specificate nella Scheda di Progetto dai Consigli di classe (nel caso di progetti PCTO interni alla scuola) o dal Tutor della struttura ospitante (nel caso degli stage formativi). I Tutor di classe e il Referente di Istituto provvedono all'inserimento in piattaforma delle ore svolte dagli alunni impegnati nei percorsi PCTO.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Promozione del patrimonio culturale

La scuola prepara gli studenti alla conoscenza del patrimonio storico e culturale del proprio territorio attraverso la partecipazione ad iniziative come: - Giornate FAI, - Festival Le vie dei Tesori, - Come una Guida turistica (A cura dell'A.G.T.E.), - Compagnia Arcieri Medievali „Federico II”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Esiti scolastici -Competenze chiave europee

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Approfondimento

Progetto „Festival Le vie dei Tesori“.

Con l'adesione al progetto gli studenti coinvolti svolgeranno in qualità di volontari o nell'ambito delle attività relative al PCTO, i ruoli di „addetto all'accoglienza“ e/o „supporto alle visite guidate“. Nell'ambito della manifestazione che si articolerà in tre Weekend, sarà possibile fare delle visite guidate ad alcuni monumenti della città.



Saranno organizzate altresì „Passeggiate“, „Esperienze“, „Eventi“ e „Visite con degustazione“.

● Laboratorio creativo

Gli studenti opportunamente motivati in maniera pratica, svilupperanno la loro manualità e creatività per il raggiungimento di un sano equilibrio psicofisico. Il lavoro si articolerà in 2 momenti: lavori proposti dall'insegnante, lavori di produzione creativa. A conclusione i diversi elaborati saranno in mostra nei locali dell'Istituto o di spazi cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli studenti opportunamente motivati in maniera pratica, svilupperanno la loro manualità e creatività per il raggiungimento di un sano equilibrio psicofisico. Il lavoro si articolerà in 2 momenti: lavori proposti dall'insegnante, lavori di produzione creativa. A conclusione i diversi elaborati saranno in mostra nei locali dell'Istituto o di spazi cittadini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● Tematiche dell'Agenda 2030



Il progetto, a cura di LEGAMBIENTE EREI – ENNA, in collaborazione con il Rocca di Cerere UNESCO Global Geopark, propone un percorso didattico che entri nel pieno delle tematiche affrontate dall'agenda 2030 dell'ONU. I 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile riguardano l'economia, la socialità e l'ecologia. Mirano a porre fine alla povertà e a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani. Il progetto introdurrà le tematiche impattanti nella nostra area territoriale ed elaborerà insieme con gli studenti le iniziative da mettere in atto per avvicinare il territorio ai 17 goal.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Le attività hanno come obiettivo la costituzione di una maggiore attenzione da parte degli alunni alla propria conoscenza della propria comunità, a riconoscerne il patrimonio e a riconoscersi nei saperi e tradizioni che ci contraddistinguono e ci identificano nel nostro essere ennesi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Teatro

Approfondimento

„Festa dell'albero“ è legata alla cerimonia di inaugurazione dell' Anno Scolastico durante la quale le classi prime vengono indirizzate nel giardino dell'Istituto per procedere alla piantumazione di sette giovani alberi,

● Attività culturali

La scuola propone attività ed avvia progetti che mirano a valorizzare il teatro, sia come espressione artistica , linguistica e culturale, sia come strumento di inclusione: - Associazione



Culturale „Neon“, - Palchetti stage in lingua straniera. - Evento del Capodanno cinese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

La messa in scena degli spettacoli da parte degli studenti consentirà loro occasioni di sviluppo in tutte le direzioni; progressiva maturazione di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno; sperimentare metodi di lavoro personale; essere autonomo e adoperare scelte; superare le difficoltà espressive di base.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Approfondimento

Gli studenti delle classi di lingua cinese partecipano ogni anno all'evento del Capodanno cinese, che nel 2024 è intitolato „Anno del Drago“e che si tiene nei locali dell'Istituto Confucio.

● Giornalismo

I progetti legati al giornalismo coinvolgeranno gli studenti in attività che permetteranno loro di gestire uno spazio all'interno della pagina web di un quotidiano: - Sant'Anna Today, - Il quotidiano in classe, - Redazione giornalistica TV e Radio online.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere le capacità critiche, argomentative; sviluppare le soft skill; comprendere le dinamiche e le logiche interne agli eventi principali del territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Teatro

● Piano triennale della Regione Sicilia.

Grazie alla seconda annualità del Piano triennale della Regione Sicilia l'istituzione scolastica riceverà il finanziamento per la realizzazione di interventi del piano di contrasto alla dispersione scolastica e alle povertà educative

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La collaborazione tra Regione, scuole e realtà del territorio sarà finalizzata all'abbattimento della povertà educativa e della dispersione scolastica. La co - progettazione tra pubblico e privato mirerà a definire le azioni da mettere in campo per attuare il Piano triennale per il diritto allo studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Sport e Ambiente

La scuola educa i giovani a valorizzare il benessere fisico attraverso lo sport ed il contatto diretto con l'ambiente e ad acquisire una sensibilità nei confronti della donazione del Sangue e del Volontariato. Vengono proposti i seguenti progetti: -Parco dell'Etna; - Associazione Polisportiva Dilettantistica „V. Murgano“, - Educazione al dono del Sangue e del Volontariato, - Progetto didattico „Studente-atleta di alto livello.“ Anno scolastico 2023/2024. Il DM 03.03. 2023 n. 43 prevede la prosecuzione del suddetto progetto dall'Anno scolastico 23/24 all' a.s. 27/28. Il progetto è realizzato in collaborazione con il CONI, il CIP e Sport e Salute S.p.A e ha come obiettivo il superamento delle criticità riscontrabili durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, riferibili alle difficoltà che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alle pratiche sportive valorizzando nello stesso tempo le loro competenze ed abilità didattiche, evitando interruzione del percorso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



Approfondimento

Corso Nazionale Arbitri di calcio:

Gli alunni dell'Istituto hanno la possibilità di frequentare il corso A.I.A.- FIGC, come concordato dal protocollo d'intesa MIUR-AIA.

● Bandi letterari

La Casa d'Europa, in collaborazione con il Centro Studi „Federico II di Svevia“ di Enna, con il patrocinio del Comune, bandisce il Premio Europa - Edoardo Fontanazza rivolto agli allievi del primo e secondo ciclo di istruzione, con il seguente tema: „Unità nella Diversità“. Manifestazione „Colori, Inchiostri e Palinsesti: le indagini scientifiche per scoprire tutto quello che un manoscritto può raccontare „ Contest "Io leggo perché" 2024

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati scolastici Competenze chiave europee

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Approfondimento

Manifestazione „Colori, Inchiostri e Palinsesti: le indagini scientifiche per scoprire tutto quello che un manoscritto può raccontare „

La manifestazione si terrà presso l'Archivio di Stato di Enna .

Contest "Io leggo perché" Anno 2024 L'Istituto parteciperà al Contest presso la Libreria Minerva di Enna.

● Progetto Servizio Scuola in ospedale e istruzione domiciliare.

Il progetto "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" per alunni impossibilitati a frequentare le lezioni per motivi di salute o comprovate necessità familiari. Il progetto "Scuola in ospedale (SIO) e istruzione domiciliare (ID)" fa riferimento alle indicazioni ministeriali introdotte dai



decreti di attuazione della L. n. 107/2015 e alle Linee di indirizzo del D.M.n.461 del 06.06.2019 che impegnano le Scuole a doverose ed urgenti azioni di intervento e di inclusione a vantaggio degli studenti malati, per garantire loro il successo formativo e sostenere il percorso terapeutico. Il servizio di Scuola in ospedale (SIO) : L'attività didattica svolta nella sezione ospedaliera è, infatti, riconosciuta dalla Scuola di appartenenza con la quale la sezione medesima opera in piena sintonia e coordinamento, in favore degli alunni ospedalizzati. La documentazione del percorso scolastico ospedaliero è di competenza della sezione ospedaliera, che la trasmette al Consiglio di classe dell'Istituto di appartenenza dell'alunno all'atto delle dimissioni e del suo rientro a casa o, nel caso di mancata dimissione, al momento delle valutazioni periodiche e finali. Da tale momento, l'alunno torna in carico alla Scuola di provenienza. Nel computo delle assenze non devono essere considerati i giorni di degenza in ospedale in cui l'alunno ha frequentato la Scuola. Il servizio di Istruzione domiciliare (ID) : L'istruzione domiciliare è il servizio educativo che le istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare- in qualunque periodo dell'anno scolastico- per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza in presenza. Il Dirigente scolastico avrà quindi cura di concordare con la famiglia che ne ha fatto richiesta (All.2), le modalità di svolgimento degli interventi didattici ed educativi, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico curante sugli aspetti di carattere sanitario e terapeutico che connotano il quadro sanitario dell'allievo. Per i bambini e i ragazzi con disabilità certificata ed impossibilitati a frequentare la Scuola, il Consiglio di classe valuterà l'attivazione di un progetto di Istruzione domiciliare che coinvolga non solo il docente di sostegno ma anche gli altri insegnanti, in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI). I Consigli di classe realizzeranno progettualità integrate e presteranno particolare cura alla valutazione degli apprendimenti relativi agli studenti, attivando forme di flessibilità organizzativa e didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Esiti scolastici

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA:

- Domanda di attivazione del servizio ID- per l'intervento didattico ed educativo domiciliare. (All.2)
- Presentazione della Certificazione sanitaria rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10.10.2001), o dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di medicina generale) e non da aziende o medici curanti privati, come previsto dalle Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.

la certificazione sanitaria dovrà riportare il periodo di assenza (di almeno 30 giorni, con indicazione di data d'inizio e conclusione) ed il nulla osta all' istruzione domiciliare.



Certificazioni

Le Certificazioni per cui gli studenti vengono preparati durante l'Anno scolastico, riguardano: - Certificazioni linguistiche europee (Cambridge, Delf, DaF, Dele); - Certificazioni CISCO; - Certificazioni lingua cinese HSK, - ECDL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Esiti scolastici - Competenze chiave europee

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Olimpiadi

-Olimpiadi delle Lingue (Roma e Urbino), Columbus University- 3^a Edizione. -Olimpiadi della Matematica -Giochi di Archimede -Olimpiadi della Filosofia - Olimpiadi d'Informatica - Olimpiadi di Fisica. -Olimpiadi della Cultura e del Talento 16^a edizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la



variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rendere pratica condivisa l'uso di schede di valutazione e di osservazione riferibili agli studenti del primo e secondo biennio e l'utilizzo del giudizio di valore; sviluppare l'acquisizione di livelli adeguati nelle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e democratica, nella prospettiva di un apprendimento permanente.

Traguardo

Esplicitare tramite il giudizio di valore il livello di sviluppo di conoscenze ed abilità in una determinata fase del percorso formativo dell'alunno ed impostare le azioni successive del processo di insegnamento/apprendimento. Incrementare la misurabilità delle competenze trasversali, sia dal punto di vista sociale e civico che digitale

Risultati attesi

La partecipazione a tali attività sarà fondamentale per valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea; per potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche e le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; per valorizzare percorsi formativi individualizzati, coinvolgendo gli studenti in attività di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



- Concorso di Lingue Columbus Academy III Edition:

viene proposta agli alunni dell'Istituto la partecipazione al Concorso di Lingue della Columbus Academy. Le lingue in concorso sono: Spagnolo, Francese, Tedesco e Inglese.

- Campionati di Filosofia

gli studenti prenderanno parte ai Campionati di Filosofia organizzati da Philolympia. Si terrà una serie di incontri propedeutici ad affrontare le varie tipologie di prove previste dal Concorso.

- Olimpiadi di Cybersicurezza

La scuola ha aderito alla Cyber High School promuovendo la partecipazione degli studenti alle competizioni sulla sicurezza informatica e sulla programmazione. L'iscrizione permette anche di frequentare dei corsi online su temi avanzati (complessità e algoritmi, sicurezza delle reti ecc.):

* Olimpiadi Italiane di Cybersicurezza: OliCyber.IT= programma di valorizzazione delle eccellenze in cybersecurity, mirato a favorire e incentivare l'avvicinamento degli studenti degli istituti superiori di II grado italiane alla sicurezza informatica.

* CyberChallenge.IT = programma italiano di formazione per i giovani talenti per identificare, attrarre, reclutare e collocare la prossima generazione di professionisti della sicurezza informatica.

* CyberTrials= programma di gaming e formazione per le esperte digitali del futuro con l'intento di promuovere i temi della sicurezza informatica e del civismo online tra le ragazze.

* Olimpiadi della Cultura e del Talento 16^a Edizione - Giochi di Galileo con 9 squadre e con fase eliminatoria.

● Erasmus +

Le opportunità per la scuola grazie ai progetti di mobilità con Erasmus plus mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, consentendo agli studenti di acquisire le competenze fondamentali. Ai progetti per la mobilità del personale ed ai partenariati transnazionali sono destinati fondi europei. Classi intere o gruppi di studenti possono visitare scuole partner, singoli studenti, invece, hanno la possibilità di trascorrere un periodo più o meno lungo in una scuola di un paese straniero.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Risultati scolastici Competenze Chiave Europee

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Gli obiettivi Erasmus + prevedono per l'istruzione scolastica di:

- Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei;
- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione ed internazionalizzazione della scuola;



- Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro;
- Promuovere attività di mobilità per gli studenti ed il personale della scuola anche a lungo termine;
- Accrescere le opportunità di sviluppo professionale e di carriera del personale docente e ATA;
- Influire positivamente sulla motivazione e sulla soddisfazione nel proprio lavoro.

● Attività di sensibilizzazione

- Giornata internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne- „MAI PIÙ SOLE“ patrocinata dall'Assessorato alla Comunità Educante di Enna. - „Cuori connessi- progetto contro il cyberbullismo“. - "A putia do cori" Bottega artistica per SI alla Vita e NO alla droga e alcol.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Competenze Chiave Europee

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

- Il progetto „Cuoriconnessi“ ideato da Unieuro , con la Polizia di Stato, nasce per sensibilizzare adolescenti, genitori ed insegnanti, al problema del cyberbullismo e ad un uso consapevole dei device connessi alla rete.

Durante il collegamento verrà affrontata la tematica contro il cyberbullismo ed ogni forma di violenza.

"A putia do cori" Bottega artistica per SI alla Vita e NO alla droga e alcol relativo alla promozione, al coordinamento e al monitoraggio sul territorio comunale di attività di prevenzione, sperimentazione e contrasto dell'incidentalità stradale causata da alcol e droga correlata.

● La biblioteca

"IO LEGGO PERCHE' " Si tratta di un progetto nazionale di promozione del libro e della lettura a cura dell'Associazione Italiana Editori a sostegno delle biblioteche scolastiche di tutta Italia, con il



patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MiBACT) e della Rai, sotto gli auspici del Centro per il libro e la lettura (Cepell) e in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), l'Associazione Librai Italiani-Confcommercio (ALI) e l'Associazione Italiana Biblioteche (AIB).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre i non ammessi alla classe successiva e le sospensioni di giudizio alla fine del secondo biennio del settore Tecnico Tecnologico. Ridurre il divario tra le fasce di voto all'Esame di Stato per il Tecnico Tecnologico, considerata la bassa percentuale



di esiti nelle fasce superiori.

Traguardo

Rafforzare le competenze ed abilità al primo biennio e consentire risultati positivi al secondo biennio. Aumentare il numero di studenti nelle fasce di voto alte; portare la variabilità all'interno delle classi più in linea con le medie nazionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base per tutti gli studenti delle seconde classi in Italiano e in matematica per il settore Tecnico. Innalzare il livello di competenza in Italiano e matematica per le quinte classi del tecnico e potenziare il livello di Inglese.

Traguardo

Relativamente all'effetto scuola, soprattutto per l'italiano, raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali. Alzare il livello di competenze degli studenti del tecnico, per raggiungere nelle prove standardizzate risultati che siano in linea con le medie dei riferimenti territoriali.

Risultati attesi

Tale iniziativa intende promuovere e diffondere su tutto il territorio nazionale, l'insostituibile valore culturale ed educativo del libro, anche stimolando la pratica delle singole donazioni di libri di vario genere da parte dei cittadini.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Le Tematiche dell'Agenda 2030 e i goal della sostenibilità. Pensare Globalmente, agire localmente

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Le attività hanno come obiettivo la costituzione di una maggiore attenzione da parte degli alunni alla conoscenza della propria comunità, a riconoscerne il patrimonio, la cultura e le tradizioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

● Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto mirerà a far acquisire agli studenti consapevolezza dell'importanza della Transizione ecologica, quale processo d'innovazione tecnologica e di rivoluzione ambientale, che favorirà economie che tengano soprattutto conto della sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mirerà a far acquisire agli studenti l'importanza della Transizione ecologica e della rivoluzione ambientale che ne seguirà e che favorirà economie che tengano conto soprattutto del rispetto della sostenibilità ambientale.



Destinatari

- Studenti



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ISTITUTO LINGUISTICO STATALE A. LINCOLN - ENPM02102A

DUCA D'AOSTA - ENTD021014

CORSO SERALE DUCA D'AOSTA - ENNA - ENTD02151D

Criteri di valutazione comuni

La verifica degli apprendimenti si collega alla programmazione dei percorsi disciplinari per valutare il raggiungimento degli obiettivi, modulati sulle effettive abilità e sulle competenze acquisite dai singoli studenti. Per definire i livelli del gruppo-classe all'inizio dell'anno scolastico nella prima classe del primo e del secondo biennio è necessario procedere con prove in ingresso così da appurare i prerequisiti in possesso. Durante il corso dell'anno i docenti si avvarranno di verifiche formative per controllare il processo di apprendimento in itinere; per ridurre la varianza tra le classi si potrà procedere con verifiche sommative per classi parallele, per misurare così i livelli di competenza disciplinare e di cittadinanza raggiunte.

Per una corretta valutazione formativa in itinere e sommativa finale i docenti fanno riferimento agli obiettivi operativi fissati all'interno delle unità didattiche e alle competenze specificate dagli Assi Culturali presenti nell'All.1 del D.M. 139 del 2007. Affinché la valutazione sia oggettiva i docenti utilizzano rubriche di valutazione espresse dai singoli dipartimenti e la griglia stabilita dal Collegio Docenti (qui allegata), così da consentire una corrispondenza tra voti di profitto e livelli di raggiungimento di obiettivi e competenze. La griglia può essere rimodulata all'inizio dell'anno scolastico dai relativi dipartimenti.

Il Collegio ha deliberato che all'attribuzione dei voti nei due scrutini (primo e secondo quadrimestre) verranno presi in considerazione i seguenti fattori:

- il livello medio della classe;
- l'assiduità della frequenza;
- la presenza di capacità ed abilità che consentono di colmare le deboli lacune individuate;
- il curriculum scolastico;



- l'esito della frequenza ai corsi di recupero e allo sportello didattico;
- l'attitudine allo studio autonomo secondo la programmazione didattica.

Per evitare difformità di comportamenti nella valutazione finale, il Collegio ha invitato i Consigli di Classe ad attenersi ai seguenti criteri:

- ogni deliberazione di scrutinio deve avere finalità educative e formative;
- la valutazione deve avvenire tenendo conto della crescita e dello sviluppo umano, culturale e civile degli alunni;
- la collegialità, in quanto in sede di scrutini nessun componente del Consiglio di Classe può assumere il diritto di valutare da solo per tutti.

Allegato:

Ptof - valutazione1.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Compito dei docenti e dei Consigli di Classe è dunque quello di predisporre il curricolo e la pianificazione organizzativa, individuando le conoscenze e le abilità necessarie per raggiungere i traguardi prefissati e fondamentali per lo sviluppo delle competenze e fissando griglie di osservazione e valutazione.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inserite nel PTOF devono comprendere anche la valutazione di tale insegnamento. Il docente coordinatore formula la proposta

di valutazione in sede di scrutinio, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo di Educazione civica ed in riferimento alle griglie di osservazione previste dallo stesso.

Allegato:

-Curricolo ed.Civica (2).pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il Decreto Legislativo n.62 del 2017, all'art. 1 comma 3, ridefinisce il voto di comportamento, già previsto dal DPR 122/2009, ribadendo che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Il Collegio dei Docenti fa proprio quanto previsto dall'art.1 comma 4 del D. Lgs. 62/2007 "Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare iniziative finalizzate alla promozione ed alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento d'istituto, dal Patto di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio". Di conseguenza la valutazione è da intendersi riferita sia ai momenti educativi svolti a scuola, sia ai periodi svolti anche al di fuori della sede scolastica (viaggi d'istruzione, visite guidate, iniziative sul territorio).

Per l'attribuzione del voto di comportamento ogni Consiglio di Classe dovrà prendere in considerazione i seguenti elementi:

- frequenza costante e regolare;
- puntualità alle lezioni;
- comportamento conforme al rispetto delle norme che regolano la vita e l'attività della comunità;
- partecipazione attenta ed attiva al lavoro didattico e alle iniziative proposte dalla scuola;
- diligenza nello svolgimento dei compiti e rispetto degli impegni di studio;

Per quanto riguarda la frequenza verranno tenuti in considerazione solo i ritardi e le uscite anticipate non dipendenti da pendolarismo. La presenza invece di note collettive rivolte a tutta la classe sarà vagliata dai singoli Consigli di Classe.

L'assegnazione di valutazioni insufficienti sarà determinata da comportamenti di particolare gravità per i quali il Regolamento d'Istituto prevede sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla scuola per periodi superiori a 15 giorni. In questo caso il Consiglio di Classe accerterà che lo studente abbia dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Allegato:

Ptof valutazione 2.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento ed una votazione in ciascuna disciplina o gruppo di discipline non inferiore a sei/decimi e valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. Il Consiglio di classe, durante gli scrutini finali, prenderà in considerazione il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe per le diverse discipline. Per gli studenti di terzo e quarto anno si procederà nella stessa sede all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico.

Ammissione con "Sospensione del Giudizio":

- si ritiene insufficienza grave una valutazione sommativa finale pari a uno, due, tre o quattro;
- si ritiene insufficienza non grave una valutazione sommativa finale pari a cinque;

Per il passaggio alla classe successiva è tollerato un tetto massimo di tre insufficienze gravi (valutazione finale 1-4) e di una insufficienza lieve (valutazione finale 5) per il primo biennio; per quanto riguarda il secondo biennio saranno tollerate due insufficienze gravi (valutazione finale 1-4) e

una insufficienza lieve (valutazione finale 5).

Nei casi rientranti nelle tipologie di non sufficienza sopra richiamate si provvederà ad una sospensione del giudizio di ammissione.

In quest'ultimo caso le valutazioni insufficienti nelle diverse materie devono essere tali da permettere allo studente, a giudizio del Consiglio di classe, di raggiungere, entro il termine dell'anno scolastico, gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate, attraverso un lavoro di recupero autonomo e/o la frequenza degli appositi corsi di recupero estivi.

Per gli alunni delle classi prime il Consiglio di classe, prima di deliberare per la sospensione, dovrà prendere in considerazione la possibilità di una maturazione delle capacità e del conseguente recupero delle difficoltà evidenziate nell'arco del biennio.

In caso di sospensione del giudizio all'Albo dell'istituto verrà riportata solo l'indicazione "sospensione del giudizio".

Alle famiglie degli alunni per i quali è sospeso il giudizio nello scrutinio finale sarà comunicato per iscritto:

- il voto proposto dal docente nella disciplina insufficiente ed il relativo giudizio
- i contenuti riferiti alle lacune presenti nella disciplina che sarà oggetto di accertamento formale del superamento del debito formativo.
- le modalità di recupero delle carenze segnalate: studio individuale o corsi di recupero estivi



obbligatori

- la facoltà della famiglia, previa comunicazione alla scuola, di optare per un'attività di recupero in forma privata
- le modalità e i tempi delle verifiche da effettuare prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

La formalizzazione definitiva degli scrutini finali resta di competenza del Consiglio di Classe, secondo un calendario che viene predisposto e reso noto agli studenti ed alle famiglie entro il mese di

giugno. La promozione/non promozione degli alunni con sospensione del giudizio viene deliberata dal

Consiglio di Classe, tenuto conto della situazione di partenza, della valutazione espressa nello scrutinio di giugno nelle singole discipline, dell'impegno e della volontà di migliorare dimostrati, dei progressi raggiunti con la frequenza dei corsi di recupero ed in base al giudizio formulato dal docente che ha tenuto il corso (qualora lo studente li abbia frequentati) e dall'esito delle prove di verifica svolte.

Alle decisioni di ammissione alla classe successiva concorrono tutti gli elementi utili dell'intero anno scolastico. Potrà essere espresso un giudizio di positività anche in presenza di sufficienze non piene, purché frutto di impegno costante e soprattutto di recupero rispetto alla situazione di partenza.

In assenza di valutazioni positive o anche in parziale presenza, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione, valutando anche le difficoltà dello studente a proseguire con profitto gli studi nella classe successiva.

La non ammissione all'Anno scolastico successivo è prevista nei seguenti casi:

- superamento del numero massimo di insufficienze previste
- mancato superamento degli esami integrativi.

Ai sensi della C.M. 4 marzo 2011, n.20, il Consiglio di classe ha la facoltà di decidere per la non ammissione allo scrutinio degli studenti che non hanno assolto alla frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato è regolamentata dall'art.6 comma 1 del D.P.R. n.122 del 22.06.2009, secondo il quale "l'ammissione degli alunni all'esame conclusivo di quinto anno è possibile se nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina valutate con



l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente ed un voto di comportamento non inferiore ai 6/10".

Il D. Lgs. 62/2017 con gli artt. 13,14 e 20 ha integrato alcuni elementi del suddetto D.P.R. soprattutto per quanto riguarda l'ammissione agli Esami di Stato degli alunni BES o DVA.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che nei singoli Consigli di Classe, in base a determinate situazioni, si potranno valutare sufficientemente gli alunni che riportino lievi insufficienze in una o più discipline, se il percorso scolastico è stato segnato da significativi progressi e sia complessivamente più che sufficiente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il Consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio del credito scolastico nella misura prevista dalla Tabella 'A'

allegata al D.M. 42 del 22 maggio 2007 e successive modificazioni.

Il Collegio Docenti definisce i parametri che dovranno guidare i Consigli di Classe nella attribuzione del credito scolastico:

- Il profitto nelle discipline;
- La partecipazione assidua e il costante impegno alle lezioni o ad attività alternative;
- La partecipazione ad attività complementari, integrative ed extracurricolari organizzate e riconosciute dalla

scuola (almeno 10 ore complessive di impegno effettivo e certificato dal docente o dai docenti di riferimento);

- Eventuali crediti formativi esterni (conseguiti secondo i criteri sotto elencati).

Qualora dalla media dei voti ottenuta e dal computo dei crediti formativi interni ed esterni il risultato ottenuto sia superiore allo 0.50, verrà assegnato un credito corrispondente al massimo della fascia.

Il punteggio attribuito al credito formativo non potrà consentire in ogni caso di superare la banda di oscillazione data dalla media dei voti di profitto.

Viene di seguito allegata la tabella dei crediti prevista dal D. Lgs. 62 del 13 aprile 2017.

In caso di sospensione di giudizio e successiva promozione verrà assegnato, un credito pari al minimo della fascia.

Il Collegio dei Docenti individua anche i criteri ed i parametri per il riconoscimento dei crediti formativi che lo studente dovrà dichiarare entro il 15 maggio tramite apposito modulo:

- Esperienze culturali significative e coerenti con l'indirizzo di studio;
- Esperienze professionali e di lavoro coerenti con l'indirizzo di studi



- Esperienze sportive continuative e di significativo livello;
- Esperienze di volontariato non a carattere estemporaneo.

Criteri per Percorsi Competenze Trasversali

I'Orientamento

In funzione delle attività ed eventuali mansioni previste per gli alunni coinvolti in un determinato Percorso PCTO, vengono indicate nella Scheda di Progetto le competenze, tra quelle elencate in tabella, considerate pertinenti.

Allegato:

Progetto PCTO di Istituto.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, la scuola adotta percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche degli alunni, attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione, del riconoscimento di pregiudizi, attività di continuità ed orientamento, percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento PCTO per studenti con BES. La scuola utilizza strumenti e criteri condivisi per la valutazione, adotta misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature. Utilizza software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità, software compensativi ed un protocollo di accoglienza per studenti disabili, con DSA e stranieri. Coinvolge le famiglie, gli enti esterni, le associazioni nell'elaborazione del Piano per l'inclusione. Costituisce gruppi di lavoro con docenti e partecipa a reti di scuole sull'inclusione scolastica. La funzione strumentale per l'inclusione progetta attività e coordina il team dei docenti di sostegno per un efficace inserimento degli studenti con BES. Ogni anno viene redatto il PEI d'istituto dai docenti di sostegno in collaborazione con gli insegnanti curricolari. Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono predisposti attività di gruppo o di lavoro individualizzato, monitorando e valutando periodicamente i risultati raggiunti. Per gli studenti stranieri e le loro famiglie è stato predisposto il Protocollo di inclusione e l'attivazione di corsi in L2 con docenti esperti. La valorizzazione della diversità avviene anche grazie ai programmi Erasmus ed Intercultura che favoriscono l'inserimento di studenti stranieri all'interno delle classi e nella scuola e l'acquisizione di conoscenze e saperi minimi. La scuola realizza azioni di recupero con docenti tutor, articolando gruppi di livello per classi aperte. Attiva uno sportello per il recupero ed organizza corsi pomeridiani o pause didattiche. Relativamente al potenziamento vengono articolati gruppi di livello per classi aperte, organizzate giornate specifiche dedicate al potenziamento, soprattutto in orario extracurricolare e si consente agli studenti la partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola. I risultati raggiunti dagli studenti coinvolti nelle attività di recupero o di potenziamento vengono monitorati attraverso verifiche scritte ed orali in itinere. L'individuazione di studenti meritevoli attraverso la valutazione nelle singole discipline, l'assidua frequenza e la partecipazione alle attività didattiche, così come l'individuazione di studenti in forte difficoltà determina specifici interventi consistenti in contributi economici per la partecipazione ai viaggi di istruzione e alla



disponibilità di libri di testo in comodato d'uso.

Punti di debolezza:

È necessaria una preparazione più adeguata dei docenti in merito a modalità di lavoro inclusive. Bisogna promuovere una partecipazione più attiva degli insegnanti curricolari e di sostegno ai PEI, monitorare con regolarità il raggiungimento degli obiettivi definiti in essi ed aggiornare sistematicamente i P.D.P. Nella riorganizzazione degli spazi si potrà prendere in considerazione la possibilità di creare "spazi flessibili" attrezzati di sussidi informatici e di materiali per la didattica laboratoriale specifica, che siano punto di incontro per momenti di relax e di socializzazione. Bisognerebbe accrescere il numero delle ore di potenziamento e di recupero, così da consentire agli studenti risultati più soddisfacenti. Anche per la preparazione alle prove Invalsi sarebbe consigliata l'organizzazione di attività mirate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Relativamente ai PDF, PEI e P.d.P. il consiglio di classe, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno e dal referente per l'inclusione, metteranno in atto già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche



necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo. Il GLI si occuperà della rilevazione dei BES presenti nell' istituto raccogliendo le documentazioni degli interventi educativo-didattici definiti, usufruendo se possibile di azioni di apprendimento in rete tra scuole e del supporto del CTI. Il Dirigente Scolastico partecipa alle riunioni del Gruppo H, viene messo al corrente dal referente dell'inclusione e funzione strumentale del percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti. Fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggi di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio. È utile individuare un referente, tra il personale ATA, che partecipi al gruppo di lavoro, qualora se ne ravveda la necessità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Alla definizione dei PEI collabora l'intero Consiglio di classe, la famiglia, e gli assistenti specialistici individuati dal Piano di inclusione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla definizione del PEI insieme all'intero Consiglio di Classe ed agli assistenti specialistici individuati dal Piano d'inclusione. La famiglia inoltre verrà coinvolta secondo le modalità previste dalla normativa, anche attraverso la messa in pratica di specifici progetti di inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti viene esplicitata nei singoli Piani educativi individualizzati o Piani didattici personalizzati. Sono previsti momenti di continuità didattica e di confronto con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado per assicurare un passaggio adeguato e costruttivo rispetto a buone pratiche ed esperienze educative pregresse di successo. Vedi allegato su Criteri di valutazione proposti dalla Commissione Sostegno-Inclusione

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previste attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di secondo grado coerenti al percorso di studio degli allievi.



Approfondimento

La C.M. n° 24/2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri", sostiene che "L'integrazione piena degli immigrati nella società di accoglienza è un obiettivo fondamentale e, in questo processo, il ruolo della scuola è primario. Tale integrazione è oggi comunemente intesa come un processo bidirezionale, che prevede diritti e doveri tanto per gli immigrati quanto per la società che li accoglie [...]. L'educazione interculturale costituisce lo sfondo da cui prende avvio la specificità di percorsi formativi rivolti ad alunni stranieri, nel contesto di attività che devono connotare l'azione educativa nei confronti di tutti. La scuola è un luogo centrale per la costruzione e condivisione di regole comuni, si richiama al rispetto delle forme democratiche di convivenza e può trasmettere le conoscenze storiche, sociali, giuridiche ed economiche che sono saperi indispensabili nella formazione della cittadinanza societaria".

E' stata emanata la nota ministeriale prot.4223 del 19 febbraio 2014, alla quale viene allegato l'aggiornamento delle suddette linee guida per affrontare temi più espliciti come l'inserimento nelle scuole secondarie di secondo grado degli alunni, gli esami e la valutazione. Il Collegio dei Docenti ha approntato a tal proposito un sistema di accoglienza per gli alunni stranieri, tramite il quale viene prevista l'integrazione scolastica tanto degli immigrati – figli di genitori non italiani ma già residenti in Italia, minori senza genitori, alunni adottati, quanto degli alunni che frequentano la scuola per un periodo di tempo limitato, in collaborazione con organismi internazionali nell'ambito dei progetti di Intercultura.

Per quanto riguarda i primi, è necessario, per ogni singolo Consiglio di Classe coinvolto:

- definire pratiche condivise in tema di accoglienza di alunni stranieri neo-arrivati;
- favorire con interventi mirati il successo formativo;
- costruire un contesto inclusivo, favorevole all'incontro con altre culture e con le "storie" di ogni alunno;
- favorire, ove possibile, la comunicazione e il coinvolgimento delle famiglie;
- promuovere la collaborazione fra scuola e territorio.

Bisogna tenere infine in considerazione il fatto che la legislazione vigente (D.P.R. 394/99) prevede esplicitamente che:



- i minori stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno e sono soggetti all'obbligo scolastico;
- l'iscrizione dei minori stranieri può essere richiesta in qualunque periodo dell'Anno Scolastico;
- i minori stranieri privi di documentazione anagrafica, ovvero in possesso di documentazione irregolare, sono iscritti con riserva e ciò non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio di ogni ordine e grado.

All'atto dell'iscrizione del minore straniero, il personale della segreteria contatta il docente referente o altro docente incaricato, per stabilire un incontro di accoglienza con l'alunno straniero e i suoi genitori. In questa fase sono richiesti i documenti necessari all'iscrizione che sarà perfezionata il giorno dell'incontro di accoglienza. Qualora la richiesta di iscrizione avvenga nel periodo estivo in cui non è possibile avviare colloqui, gli studenti stranieri sono iscritti alla classe di assegnazione con riserva, in attesa dell'espletamento di quanto sopra descritto. La valutazione degli alunni stranieri avviene secondo le forme e le modalità previste per i cittadini italiani (art. 45 DPR 394/1999). Nel caso di alunni non italofoni o di recente immigrazione bisognerà che la scuola si doti di specifiche strategie e di percorsi personalizzati in grado di tener conto del processo di apprendimento dei singoli studenti: si potranno adattare i programmi, creare facilitazioni nella comprensione attraverso l'uso di mappe o di strategie che potranno essere quelle riferite ai BES (Nota Ministeriale 22 novembre 2013). In ogni caso la scuola si adopererà per intervenire attraverso corsi transitori per l'apprendimento della lingua italiana. Le Linee Guida ricordano, infine, che "nelle scuole che hanno maggiore esperienza di alunni stranieri, da molti anni, è emersa una riflessione sull'opportunità di prevedere una valutazione per gli alunni stranieri modulata in modo specifico ed attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza abbassare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa". Al fine di favorire, agevolare, implementare l'integrazione degli alunni stranieri nell'Istituto vengono avviati corsi di ITALIANO L2 tenuti da docenti curricolari provvisti di certificazione. I corsi hanno una durata annuale e l'esito finale verrà certificato da un test scritto, pratico e orale di cui i docenti di classe dovranno tenere conto nella valutazione finale.

Per quanto riguarda gli alunni stranieri coinvolti in progetti internazionali di Intercultura, vengono qui richiamate le specifiche direttive relativamente alla validazione del percorso formativo, alle regole per l'assegnazione nelle classi e ai protocolli d'intesa internazionali vigenti sul tema: – l'art. 192, comma 3, del D. Lgs. n. 297/94 consente l'iscrizione di giovani provenienti dall'estero. La C.M. n. 181 del 17/03/1997 riconosce la validità degli scambi individuali e, ai fini della valutazione dell'esperienza di studio, incoraggia la collaborazione fra la scuola che invia il giovane all'estero e quella che lo ospita;



L'art.17 della Legge 645 del 9/8/1954, prevede l'esenzione dalle tasse scolastiche per gli studenti stranieri; – l'art. 14 della Legge 423 del 23/12/1991, abolisce la necessità della ratifica, da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, dell'iscrizione degli studenti provenienti da scuole estere. In questo caso, all'atto dell'iscrizione dell'alunno straniero ed in base ai prerequisiti formativi certificati, viene assicurato un corretto inserimento dello studente straniero all'interno della classe e della scuola. Viene inoltre nominato un tutor didattico che dovrà preoccuparsi di:

- favorire la collaborazione tra studenti italiani e studenti stranieri;
- approntare le strategie di intervento per consentire allo studente straniero l'acquisizione di conoscenze e saperi minimi;
- favorire la diffusione delle conoscenze riguardanti la propria cultura, che lo studente ospite potrà mettere a disposizione della classe o delle classi in cui inserito;
- monitorare il soggiorno dello studente straniero dal punto di vista didattico;
- assicurare una corretta valutazione disciplinare;
- predisporre un orario flessibile che consenta allo studente di seguire discipline a cui è maggiormente interessato; – predisporre, in collaborazione con il Consiglio di Classe, un piano di studio personalizzato, (PSP), per l'acquisizione dei saperi minimi, contenente obiettivi disciplinari e criteri di valutazione. Alla fine del periodo di soggiorno dello studente straniero, la scuola rilascia un attestato di frequenza, in Italiano ed in Inglese, da cui possa emergere chiaramente l'attività didattica svolta e l'insieme di conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Allegato:

Allegato 4 CD 11_09_2024.pdf



Aspetti generali

L'Istituto si avvale per la sua organizzazione di gruppi di lavoro: ai fini di una migliore e più organica gestione della didattica, nonché per creare una maggiore integrazione nell'attività dei docenti e per garantire agli alunni il successo scolastico come diritto individuale da realizzare tramite l'insegnamento qualificato, il collegio docenti si riunisce anche con commissioni specifiche. Le commissioni attuano progetti mirati che contribuiscano sia ad ampliare l'offerta formativa didattica sia per rendere più efficace e funzionale l'organizzazione della scuola. Esse sono:

- Commissione orientamento / Open day: progetta piani di raccordo con i docenti della scuola secondaria di primo grado per la definizione di obiettivi e strategie comuni; organizza le attività legate a scuola aperta, favorisce incontri con ex alunni, realizza progetti di collaborazione e predispone dei test preparatori per l'accesso alla scuola media, per favorire il successo scolastico degli alunni.
- Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): si propone di delineare, tenuto conto delle buone prassi presenti in istituto, il piano dell'inclusività degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), al fine di promuovere il successo formativo.
- Nucleo di autovalutazione (NIV): elabora, promuove, diffonde il Piano di Miglioramento, verifica il processo di valutazione per eventuali revisioni. Il nucleo si propone di ricercare gli strumenti idonei per il monitoraggio dell'offerta formativa, predispone delle sintesi dei risultati conseguiti da condividere con gli organi collegiali per una continua ridefinizione degli eventuali nodi problematici.
- Il Consiglio d'Istituto: rappresenta tutte le componenti dell'Istituto (Coordinatrice, docenti, genitori e personale non docente), è composto dalla Dirigente, da un rappresentante del personale amministrativo, due genitori della scuola e un rappresentante del personale ATA. Il consiglio elabora e adotta gli indirizzi generali, adotta il regolamento interno dell'istituto e si occupa dell'acquisto, del rinnovo e della conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola; prende decisioni in merito alla partecipazione dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative. Fatte salve le competenze del collegio dei docenti e dei consigli di classe, ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole.
- Assemblee generali – Assemblea di classe – Consiglio di classe :rispettando la dovuta presenza e il ruolo dei genitori nell'ambito dell'istituzione scolastica, ne intende favorire il coinvolgimento per una progettualità condivisa, promuovendo gli organi collegiali con rappresentanti dei genitori eletti ad inizio anno scolastico. Essi sono il luogo privilegiato in cui



declinare il piano dell'Offerta formativa, nei quali vengono illustrati gli elementi essenziali della programmazione, articolate le attività di potenziamento curricolare e proposte le iniziative extracurricolari. Talvolta vengono affrontate le problematiche di tipo pedagogico-didattico o disciplinare emergenti dalla vita di classe.

- Personale A.T.A.: assolve alle funzioni operative e di sorveglianza connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in rapporto di collaborazione con la coordinatrice delle attività didattiche e con il personale docente.

Il Collegio Docenti ha adottato un'organizzazione didattica sulla base di una suddivisione dell'Anno Scolastico in due Quadrimestri, di durata variabile, ma il più possibile identici in numero di giorni. Le attività didattiche vengono distribuite su 5 giorni la settimana, secondo quanto deliberato dagli OO.CC. e quanto disposto dalla legislazione vigente.

La Scuola tende a valorizzare le potenzialità dei singoli, considerando la motivazione un decisivo elemento di crescita, e a realizzare un coordinamento di tutti gli aspetti della vita scolastica per una integrazione tra le istanze di chi vi lavora e le esigenze degli alunni e dei genitori.

Obiettivo principale è il raggiungimento di standard di qualità che ovviamente dipende anche da un solido lavoro di squadra.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Coadiuvare il Dirigente nella gestione ordinaria dell'Istituto; - Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento per brevi periodi, ricevendo dal Dirigente le direttive a cui conforma il suo operato; - Verbalizza le sedute del Collegio docenti; - Coordina l'organizzazione dei due plessi dell'Istituto e delle figure di sistema; - Svolge funzioni di organizzazione, di gestione e di coordinamento delle attività interne alla scuola relative ai docenti, agli alunni e alle famiglie; - È supporto organizzativo relativamente a congedi o permessi in collaborazione con il personale amministrativo e con il secondo collaboratore del DS ; - Applica il Regolamento d'Istituto ed attiva le procedure sanzionatorie; - Gestisce il Piano delle attività collegiali; - Predisporre le circolari inerenti al settore di intervento; - Cura e organizza i rapporti con le famiglie degli alunni per quanto concerne le comunicazioni istituzionali; - Provvede alla sostituzione dei docenti assenti; - Provvede alla autorizzazione dei permessi orari per gli studenti, per entrate in ritardo ed uscite anticipate, mancanti giustificazioni per assenze; -

2



	Monitora ed esegue le delibere degli Organi collegiali; - Cura e conserva i verbali dei Collegi docenti e dei Consigli di classe; - Verifica la correttezza della tenuta dei verbali e della verbalizzazione da parte dei segretari dei Consigli di classe; - Acquisisce gli atti documentali di docenza e ne cura la conservazione al fine di trarne informazioni ed indicazioni utili alla conduzione ed alla gestione delle attività scolastiche; - È responsabile del rispetto del divieto di fumare all'interno dei locali dell'istituzione scolastica; - Predisporre la rendicontazione del lavoro svolto; - Gestisce il rapporto con gli enti esterni e con le associazioni del territorio; - Coordina e organizza la formazione obbligatoria del personale docente; - Supporta la segreteria alunni per quanto riguarda la stesura e l'aggiornamento degli elenchi degli alunni della scuola. - Vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sull'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al DS anomalie e violazioni; - Collabora con il Dirigente nella definizione dell'organico d'istituto, per l'organizzazione delle cattedre e per l'attribuzione dei docenti alle classi.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS si riunisce periodicamente per supportare le attività organizzative e didattiche dell'Istituto. Ne fanno parte: - I Collaboratori del DS - Il Responsabile del settore agrario - il Responsabile del settore tecnico - Il Referente per i rapporti con la segreteria	5
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali al PTOF si occupano dei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si	6



rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare i servizi e favorire l'innovazione. Il Collegio Docenti ha individuato tali settori nelle seguenti aree: 1) PTOF e Piano di Formazione Docenti, Gestione RAV e Piano di Miglioramento; 2) Organizzazione IDEI, informazione alle famiglie e Arricchimento Offerta Formativa; 3) Orientamento Scolastico in Entrata e in Uscita; 4) Gestione Aggiornamento Sito Web – Tecnologie didattiche; 5) Viaggi di Istruzione e visite guidate; 6) Inclusione alunni disabili, BES e DSA. Ognuna delle suddette Funzioni Strumentali svolge la propria attività secondo le determinazioni del Collegio dei Docenti.

Capodipartimento

Per snellire il lavoro del Collegio Docenti sono stati individuati 6 Dipartimenti Disciplinari: - Dipartimento Linguistico; - Dipartimento Umanistico; - Dipartimento Scientifico; - Dipartimento Tecnico; - Dipartimento Giuridico-Economico; - Dipartimento Inclusione e Sostegno. Per ogni dipartimento viene prevista la figura del Coordinatore che ha le seguenti mansioni: - Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano Annuale delle attività d'intesa con il Dirigente Scolastico; - Coordina l'ambito disciplinare nello svolgimento di tutte le attività; - Condivide e diffonde i principi e le modalità della programmazione disciplinare, quale riferimento unitario del Piano di lavoro di ogni docente; - Coordina il lavoro del docente sotto il profilo metodologico e didattico affinché l'insegnamento di una stessa disciplina avvenga in modo omogeneo nelle classi, secondo la specificità e con opportuni collegamenti

5



interdisciplinari; - Seleziona gli obiettivi minimi ed i contenuti irrinunciabili di ogni disciplina, nel rispetto della valenza formativa di ciascuna; - Predispone griglie di misurazione e di correzione delle prove di verifica; - Formalizza proposte in ordine all'acquisto di attrezzature e sussidi didattici; - Porta avanti istanze innovative; - Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; - Raccoglie tutta la documentazione prodotta dal dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; - Garantisce il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del Dipartimento.

Responsabile di plesso

- Svolge funzioni di organizzazione, di gestione di coordinamento delle attività interne alla scuola relative ai docenti, agli alunni e alle famiglie ; - Applica il Regolamento d'Istituto ed attiva le procedure sanzionatorie; - Cura e organizza i rapporti con le famiglie degli alunni per quanto concerne le comunicazioni istituzionali; - Provvede alla sostituzione dei docenti assenti. - Provvede alla autorizzazione dei permessi orari per gli studenti; - Tiene i contatti con gli EE.LL. territoriali e con le associazioni e le scuole presenti nel comprensorio; - Svolge attività di consulenza e di supporto al Dirigente Scolastico; - Gestisce il Piano delle attività collegiali; - Collabora con il DSGA e con la segreteria didattica nel rispetto dello scadenziario relativo alle iscrizioni e a quanto previsto dalla normativa; - Incentiva la circolazione delle informazioni; - Sovrintende ai laboratori e ne coordina l'organizzazione ed il funzionamento; - Predispone la rendicontazione del lavoro svolto;

1



	- È responsabile dell'applicazione della normativa sulla sicurezza, sul rispetto del divieto di fumo e sul regolamento d'Istituto.
Responsabile di laboratorio	Il ruolo del Responsabile di Laboratorio prevede le seguenti attività: - Tiene un elenco aggiornato del materiale didattico e degli strumenti presenti in laboratorio; - Segue la manutenzione segnalando al DS e al DSGA eventuali difetti e/o rotture del materiale; - Presenta richieste per eventuali acquisti, per rinnovi o ampliamenti delle attrezzature già esistenti, redige e rinnova qualora già esistente, un regolamento per l'uso del laboratorio in accordo con il Dirigente Scolastico; - Verifica il rispetto della normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (Dlgs 81 e Dlgs 106 del 2009), e sulla protezione dei dati personali (Dlgs 196/2003 e Regolamento Europeo 2016/679) nonché sul divieto di fumo. - Supporta i Docenti nell'utilizzo del laboratorio e delle attrezzature.
Animatore digitale	L'animatore digitale è un docente di ruolo che non deve essere necessariamente figura tecnica e deve espletare i seguenti compiti principali: - Organizzare la formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; - Organizzare la formazione di base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata; - Organizzare la formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale; - Organizzare la formazione al migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione; - Realizzare una comunità anche online con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web



	della scuola e favoriscano il processo di de-materializzazione del dialogo scuola-famiglia.	
Team digitale	I componenti del Team digitale supportano e accompagnano l'innovazione didattica e tecnologica e l'attività dell'Animatore digitale; - Stimolano la formazione interna alla scuola favorendo l'animazione e la partecipazione della comunità scolastica alle attività formative; - Curano i rapporti con gli altri animatori delle scuole del territorio per raccordo e scambio di buone pratiche; - Coordinano la gestione del Piano della Didattica Digitale Integrata; - Lavora per la progettazione, realizzazione e diffusione delle iniziative di innovazione digitale del PNSD.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Al fine di attivare una progettualità a classi aperte e, nello stesso tempo, garantire omogeneità negli interventi, l'Istituto ha deciso di creare un gruppo di coordinamento per le attività di educazione civica, all'interno del quale ciascun membro si rapporterà a un gruppo di classi dei diversi settori. Questi i compiti del gruppo di coordinamento: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto; • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Predisporre la modulistica necessaria per le attività; • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica • Monitorare le diverse	7



	esperienze e fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle differenti attività.	
Docente tutor	Nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il Ministero dell'istruzione e del merito ha introdotto la figura del Docente tutor con il compito di supportare gli studenti nella crescita personale e scolastica, promuovendo le seguenti attività: - Fornire aiuto nel creare un E-Portofolio personale, che comprende il percorso di studi effettuato e le competenze personali acquisite, nell'ottica delle prospettive future; - Consigliare le famiglie nel coadiuvare il giovane nelle future scelte, rendendo ancora più efficace il Patto Educativo di Corresponsabilità.	17
Docente orientatore	Compito del docente orientatore sarà quello di favorire l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.	1
Coordinatore attività opzionali	In applicazione dei commi 28-31 della legge 107, le scuole superiori introducono a partire dal terzo anno „insegnamenti opzionali“. Nello specifico il nostro Istituto prevede: - Corsi di Lingua per la preparazione alla Certificazione; - Corsi di giornalismo; - Laboratori teatrali; - Laboratori di musica.	1
Coordinatore attività ASL	Il Coordinatore per i PCTO svolge le seguenti mansioni: - Partecipa alle riunioni del gruppo di lavoro PCTO; - Propone il progetto PCTO da inserire nel PTOF; - Cura i rapporti con i tutor scolastici, fornendo loro supporto; - Coordina i	1



rispettivi gruppi di lavoro e avviano la co-progettazione con le aziende; - Monitora tutte le attività PCTO: stage, formazione alunni, lezioni sulla sicurezza degli alunni delle classi terze, ivi comprese le certificazioni, ecc. - Partecipa ai convegni inerenti PCTO; - Supporta il gruppo di lavoro per il PCTO nel predisporre la modulistica: modelli di convenzione, progetto formativo, diario di bordo, ecc.; - Raccoglie i rendiconti dei tutor scolastici PCTO; - Supporta la segreteria nel lavoro per i PCTO; - Coordina il gruppo di lavoro PCTO nell'individuazione, se necessario, di nuove aziende

Referente Progetti
Erasmus ed E-Twinning

Il docente referente ha il compito di coordinare le iniziative e la progettazione internazionale nell'ambito di Erasmus+, agendo in stretta collaborazione con il DS e con i referenti necessari alla realizzazione dei suddetti progetti.

- Cura la stesura del Piano di Internazionalizzazione dell'Istituto ed elabora, con un gruppo operativo più ampio, le azioni necessarie a tale fine; - Svolge attività di formazione, promozione ed orientamento sul Programma rivolta a dirigenti scolastici, docenti, studenti ed altro personale scolastico. REFERENTE PER LE AZIONI E-TWINNING Il docente referente promuove in tutte le classi dell'Istituto le azioni necessarie alla realizzazione di progettazioni formative e/o di azioni in gemellaggio tra le scuole europee, intercettando le richieste provenienti dall'utenza di riferimento dei diversi settori della scuola. - Si avvale della collaborazione dei docenti dei Consigli di Classe coinvolti nei gemellaggi e integra la sua azione con quella del Referente per i progetti Erasmus+

1



Ufficio Tecnico

In base al DPR n. 88 del 15.03.2010 riguardante gli Istituti tecnici, prevede che essi siano dotati di un Ufficio Tecnico con il compito di: - Sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici ed il loro adeguamento secondo le esigenze poste dall'innovazione tecnologica; - Garantire la sicurezza delle persone e dell'ambiente. L'Ufficio Tecnico è composto da: 1) Dirigente Scolastico o suo collaboratore delegato; 2) Un docente tecnico-pratico; 3) Un Esperto interno di Informatica; 4) Un Assistente Amministrativo.

4

Referente Comodato d'uso.

Il referente per il Comodato d'uso provvede : - Alla compilazione dell'elenco dei libri disponibili; - Alla comunicazione diretta degli studenti aventi diritto tra coloro che facciano richiesta di libri in comodato d'uso gratuito; - Alla distribuzione degli stessi; - Alla compilazione delle schede individuali; - Alla verifica dello stato di conservazione dei testi per l'eventuale richiesta di risarcimento danno.

1

Responsabile biblioteca

Il responsabile della biblioteca scolastica si occupa della conduzione tecnica della biblioteca ed in particolare di: - Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio- visivo presenti nella scuola; - Regolamentare l'uso della biblioteca; - Sottoporre al DS e al DSGA l'eventuale richiesta di acquisti di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; - Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio; - Organizzare eventi culturali e

1



Responsabili dei laboratori.	laboratori di lettura e scrittura.	
	Il Responsabile di laboratorio: - Riceve dai colleghi segnalazioni di manutenzioni e affida all'Assistente tecnico la manutenzione ordinaria; - Richiede all'Ufficio Tecnico la manutenzione straordinaria da affidare ad aziende esterne; - Raccoglie le richieste di acquisto di attrezzature in conto capitale e ne verifica la motivazione e la coerenza alle finalità didattiche; - Predispone la richiesta di acquisto per il materiale di facile consumo; - Tiene aggiornato il registro dell'inventario, effettua e firma il collaudo delle nuove attrezzature, stende la relazione di scarico inventariale e dichiara l'avvenuta manutenzione delle attrezzature; - A fine anno scolastico assieme con l'Assistente Tecnico chiude sottochiave le attrezzature mobili e gli armadi e controlla l'inventario delle attrezzature presenti in laboratorio. -All'inizio dell'anno scolastico in presenza dell'Assistente Tecnico, riapre gli armadi e verifica lo stato del laboratorio e l'inventario.	
Coordinatori Attività CLIL	Aaaaaaa	2
Coordinatore Corso serale	Il Coordinatore del Corso serale ha principalmente il compito di: - Accogliere i singoli corsisti nel sistema scolastico; - Attivare strategie idonee a colmare carenze culturali; -Assistere i corsisti per sopravvenute difficoltà in ordine alle scelte degli studi o dei percorsi formativi.	1
Team del collaudo	Aaaaaaa	3
Referente Lingua cinese	Aaaaaa	1



Comitato di Valutazione

Il Comitato è un organo collegiale istituito nel 1974 con Decreto n.416 con il compito di valutare il servizio dei docenti previa relazione del DS. ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501. Il Comitato ha durata triennale, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: - tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti ed uno dal Consiglio di Istituto.

3

referente sistema
bibliotecario

L'Istituto dispone di una biblioteca inserita nella rete nazionale attraverso il sistema SEBINA e, pertanto, attiva corsi di formazione sulla gestione delle biblioteche. Il servizio di consultazione è coordinato dal referente e gestito dagli alunni come forma di PCTO. L'attività di promozione della lettura è coordinata da uno specifico gruppo di lavoro. Il referente della biblioteca, pertanto, svolge i seguenti compiti: • Curare la ricognizione, la catalogazione, anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della biblioteca d'Istituto; • Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'Istituto da parte degli alunni, dei docenti ed eventualmente famiglie; • Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca; • Sottoporre a DS e DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; • Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS

2



Nucleo Interno di Valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) svolge i seguenti compiti: • stesura e/o aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); • predisposizione e/o revisione del Piano di Miglioramento (PdM); • attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal PdM; • monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; • rendicontazione sociale	4
-------------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Collabora con il Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1
---------------------------------------	---	---

A027 - MATEMATICA E FISICA	Svolge attività di responsabile per la sicurezza. Impiegato in attività di: • Organizzazione • Coordinamento	2
----------------------------	---	---

A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Coordina le attività laboratoriali del settore tecnologico Impiegato in attività di: • Progettazione • Coordinamento	1
--	---	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Coordina le attività laboratoriali dell'indirizzo informatico, coordina le azioni relative alla ECDL e alla certificazione Cisco Systems Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	--	---

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Coordina e dirige le attività afferenti all'insegnamento dell'Educazione Civica nell'Istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
--	--	---

A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Coordina le attività di gestione dei rapporti con le famiglie attraverso il registro elettronico Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	1
--	--	---

AB24 - EX LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Collabora alla gestione delle certificazioni linguistiche in inglese, svolge attività di potenziamento per gli alunni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
---	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B014 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
DELLE COSTRUZIONI

Attività di gestione e messa in atto del
laboratorio dei materiali presente a scuola.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(SPAGNOLO)

Collabora alla realizzazione delle certificazioni
linguistiche in spagnolo, attua azioni di
potenziamento in lingua con gli alunni.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è tenuto a svolgere funzioni di coordinamento, promozione dell'attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati annualmente al proprio ufficio. Il DSGA, nell'esercizio delle proprie competenze: - Sovrintende, con autonomia operativa, ai Servizi Generali Amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzione di coordinamento; - si confronta costantemente con il DS, condividendo problematiche e soluzioni, al fine di garantire una gestione quanto più efficace ed efficiente dei servizi generali ed amministrativi in aderenza al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici del PTOF. - Vigila costantemente affinché ogni attività svolta dal personale ATA sia diretta ad "assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza con le finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica; - È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso a scuola, ed in particolar modo: - Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali, così come previsto dalla normativa vigente; - Alla consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al DSGA; - Alla protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; - Alla gestione e tenuta del



protocollo; - All' archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico.

Ufficio per la didattica

Strutturato con più unità, l'ufficio espleta le seguenti mansioni: - Informazione utenza interna ed esterna; - Servizio di sportello al pubblico; - Iscrizione degli alunni; - Tenuta fascicoli documenti alunni; - Richiesta e trasmissione dei documenti; - Gestione corrispondenza con le famiglie; - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini; - Gestione assenze e ritardi - Gestione del registro certificati e registro diplomi; - Controllo tasse scolastiche; - Rilascio nullaosta, certificati d'iscrizione, frequenza, maturità, etc.; - Gestione esoneri scienze motorie e infortuni alunni; - Pratiche alunni disabili, monitoraggi e statistiche per quanto di competenza; - Elezioni organi collegiali e relative convocazioni; - Formazione classi; - Gestione adozioni libri di testo; - Predisposizione atti Esami di stato, di idoneità, integrativi,scrutini; - Compilazione diplomi maturità; - Rilascio certificati abilitazione geometri e gestione scelta IRC; - Rapporti con le ASL; - Gestione documentazione per viaggi e uscite didattiche; - Rapporti Enti vari e scuole; - Pubblicazione documenti di competenza sito istituzionale - Archiviazione atti per quanto di competenza del settore.

Ufficio per il personale A.T.D.

Strutturato con più unità, l'Ufficio provvede alle seguenti mansioni: - Tenuta fascicoli personali; - Richiesta e trasmissione documenti; - Emissioni contratti di lavoro; - Compilazione graduatorie interne docenti ed ATA; - Convalida punteggio personale docente e ATA TD; - Certificati e attestazioni di servizio; - Registro certificati di servizio; - Convocazione attribuzione supplenze; - Costituzione modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro; - Ricostruzioni di carriera; - Gestione pratiche trasferimenti personale docente ed ATA; - Pratiche pensioni; - Gestione assenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative assenze; - Visite fiscali; - Rapporti RTS; - Anagrafe del personale; - Autorizzazione libere professioni; -



Organici; - Procedure amministrative neo immessi in ruolo; - Comunicazioni NOIPA; - Pratiche assegni nucleo familiare; - Rilevazioni personale docente e ATA-(L.104- Scioperi-etc.); - Esami di stato e di abilitazione; - Decreti personale docente e ATA; - Identificazione POLIS; - Pubblicazione documenti di competenza sito istituzionale; - Collaborazione con il D.S.; - Archiviazione atti per quanto di competenza del settore.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <http://www.iisabramolincolnenna.it/index.php/area-alunni/documenti-alunni>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'Istituto Confucio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con l'Istituto Confucio ha consentito alla scuola di avviare l'insegnamento della Lingua cinese in orario extracurricolare e di usufruire di docenti madrelingua. Sono state realizzate anche attività didattiche attinenti lo studio della civiltà cinese, quali:

- La cerimonia del The,
- Il Capodanno cinese.

Denominazione della rete: Rete AFAPA



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla realizzazione di corsi di formazione per il personale ATA.

Denominazione della rete: Rete FESTA del LIBRO e della Lettura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è funzionale alla realizzazione della Festa del Libro.

Denominazione della rete: „Semi di Lampedusa“

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Il collegamento in rete per il progetto „Semi di Lampedusa“ insieme con il Comitato 3 Ottobre ONLUS si propone come finalità la realizzazione di percorsi didattici con l'obiettivo di promuovere una cultura dell'accoglienza e della solidarietà al fine di contrastare intolleranza, razzismo e discriminazione e favorire processi di inclusione ed inserimento sociale dei migranti.

Saranno realizzati anche attività di laboratorio, formazione dei docenti, mobilitazione degli studenti attraverso scambi culturali, creazione di sinergie educative e culturali nel territorio locale, nazionale e transnazionale, partecipazione a bandi e progetti per ottenere finanziamenti.

Obiettivo strategico di questa rete è dunque:

- Rafforzare nei giovani la consapevolezza e la conoscenza sui temi delle migrazioni e dei diritti umani;
- Promuovere un ruolo attivo dei giovani nei diversi contesti in cui operano nell'attuare iniziative volte alla diffusione dei temi migratori ed alla sensibilizzazione della società civile alla cultura dell'accoglienza;
- Supportare i giovani nella costruzione di un network territoriale volto alla promozione di una cultura di cittadinanza attiva.

Denominazione della rete: Progetto „GET-È Tempo di Educazione Globale. Dai programmi scolastici alle azioni giovanili“.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è promosso dal CISP - Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli, l'Associazione Luciano Lama ed il Comune di Enna. Il progetto riguarda attività formative, laboratori per alunni, percorsi di aggiornamento, supporto ai docenti nella sperimentazione di risorse didattiche. Si svolge in otto paesi dell'Unione Europea e ha come obiettivo quello di sostenere insegnanti ed alunni a sviluppare un senso di responsabilità nei confronti dello sviluppo sostenibile, locale e globale. Avrà la durata di tre anni scolastici (2024-2027) e si svolgerà a Roma, a Locride (RC), a Oristano e a Enna.

Nella prima fase (9-13 dicembre 2024) sono previsti convegni aperti al pubblico e corsi di formazione sulle migrazioni e la cittadinanza globale rivolti ai docenti di scuola secondaria di II grado.

Denominazione della rete: Certilingua

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Progetto „Certilingua - Excellence Label of Plurilingual, European and International Competences“, nato dall’iniziativa dei Ministeri dell’istruzione di vari Paesi europei nell’ambito della cooperazione transfrontaliera, mira a soddisfare l’esigenza di migliore supporto al plurilinguismo ed alla mobilità degli studenti.

La relativa certificazione costituisce un valore aggiunto al Diploma rilasciato al termine della scuola secondaria di II grado.

Il Programma, inoltre, ha ottenuto un forte riconoscimento in seno allo studio della Commissione Europea „The future of Language Education in Europe: case studies of innovative practices- Analytical Report“

Denominazione della rete: RENISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RENISA è la rete nazionale degli istituti agrari e mira a coniugare la finalità di rappresentare le esigenze dell'Istruzione Agraria presso gli Enti Pubblici, privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Unità Formative: Piano di Formazione docenti 2024-2025

Piano di Formazione Docenti con delibera del Collegio Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione ed efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'O.F., da intendere come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. la formazione in servizio dei docenti di RUOLO è obbligatoria, permanente e strutturale, come stabilito dalla legge 107 del 2015. L'art.36 del CCNL 18. gennaio 2024 stabilisce che la formazione costituisce la leva strategica per lo sviluppo del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi del cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. La formazione continua costituisce un diritto e un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale allo sviluppo della propria professionalità. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, nonché gli Obiettivi di Processo e il Piano di Miglioramento. Il Piano di formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane, quale azione tendente a migliorare il clima e l'organizzazione e a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF. • insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative; • consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione; • docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD); • docenti neo-assunti; • docenti impegnati nello sviluppo delle competenze linguistiche e con la metodologia CLIL; • gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM); • figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, al fine di far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008. L'attività di formazione avrà delle finalità coerenti con il profilo dell'Istituto e sarà diretta prioritariamente a: 1. far acquisire, a tutto il personale scolastico di ogni area e disciplina, quegli strumenti e quelle competenze "trasversali" ritenute indispensabili per affrontare con piena consapevolezza l'attività professionale del docente, anche in riferimento all'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola; 2. far acquisire gli automatismi didattici che concorrono a costruire specifici percorsi di competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione (primo biennio); 3. consentire al



personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali); 4. sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento; 5. far acquisire, al personale docente, le competenze linguistiche utilizzabili come elementi imprescindibili nella didattica metodologica del CLIL; 6. far acquisire, al personale docente, le competenze valutative ed auto-valutative indispensabili per una corretta gestione del Sistema di Auto Valutazione di Istituto; 7. facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, e degli alunni con DSA e BES. Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, comprende: • corsi di formazione organizzati da MIUR e USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale/metodologico decise dall'Amministrazione; • corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; • corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; • interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF; • interventi di formazione on line; • interventi formativi, predisposti dall'Istituto in qualità di datore di lavoro, discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 – sicurezza sui luoghi di lavoro).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Con il presente intervento, articolato su più gruppi di lavoro, si intende creare tra i docenti una maggiore intesa per la realizzazione pratica della didattica per competenze. Saranno individuati tre



momenti formativi per altrettanti gruppi di docenti, che nel corso del prossimo triennio potranno specializzarsi nelle tematiche relative alla nuova didattica. Di seguito le specifiche dell'intervento: COLLEGAMENTI CON IL P.N.F. DOCENTI Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base DESTINATARI Docenti curriculari MODALITÀ DI LAVORO - Laboratori - Ricerca/azione FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE Attività proposta dalla singola scuola AGENZIE FORMATIVE O ALTRO COINVOLTE Attività proposta dalla singola scuola

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Formazione all'estero

Formazione all'Estero: lingue, didattica, metodologie e innovazioni tecnologico/digitali COLLEGAMENTI CON IL P.N.F. DOCENTI Competenze di lingua straniera DESTINATARI Docenti impegnati nella realizzazione e delle innovazioni MODALITÀ DI LAVORO - Workshop - Ricerca-azione - Peer review - Comunità di pratiche - Mentoring FORMAZIONE DI SCUOLA/RETE Progettazione europea

Titolo attività di formazione: Corso "Digitalizzazione del processo di inserimento del PEI sul sistema SIDI"

Sulla Piattaforma Scuola Futura è stato programmato il corso per acquisire le competenze necessarie per procedere all'inserimento del PEI sul sistema SIDI. Il corso avrà la durata di 8 ore e consisterà in un accompagnamento pratico alla conoscenza della piattaforma e all'inserimento dei dati richiesti.

Collegamento con le priorità

Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti di sostegno.
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le attività formative previste nel PTFD di Istituto saranno destinate a tutti i docenti di RUOLO dell'Istituto, anche se, per taluni interventi, si potranno attivare Unità formative indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o a figure specifiche, quali ad esempio: • insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative; • consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione; • docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD); • docenti neo-assunti; • docenti impegnati nello sviluppo delle competenze linguistiche e con la metodologia CLIL; • gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM); • figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, al fine di far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008. L'attività di formazione avrà delle finalità coerenti con il profilo dell'Istituto e sarà diretta prioritariamente a:

1. far acquisire, a tutto il personale scolastico di ogni area e disciplina, quegli strumenti e quelle competenze "trasversali" ritenute indispensabili per affrontare con piena consapevolezza l'attività professionale del docente, anche in riferimento all'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola;
2. far acquisire gli automatismi didattici che concorrono a costruire specifici percorsi di competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione (primo biennio);
3. consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e



competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali);

4. sostenere la ricerca didattico-pedagogica in riferimento alle innovazioni di struttura e di ordinamento;

5. far acquisire, al personale docente, le competenze linguistiche utilizzabili come elementi imprescindibili nella didattica metodologica del CLIL;

6. far acquisire, al personale docente, le competenze valutative ed auto-valutative indispensabili per una corretta gestione del Sistema di Auto Valutazione di Istituto;

7. facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, e degli alunni con DSA e BES.

Il Piano di Formazione, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, comprende: • corsi di formazione organizzati da MIUR e USR, per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale/metodologico decise dall'Amministrazione; • corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; • corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; • interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF; • interventi di formazione on line; • interventi formativi, predisposti dall'Istituto in qualità di datore di lavoro, discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 – sicurezza sui luoghi di lavoro). Istituto di Istruzione Superiore "A. Lincoln"

Le tematiche delle attività di formazione saranno:

- INCLUSIONE



Piano di formazione del personale ATA

Laboratori sicuri

Descrizione dell'attività di formazione

La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola